



*Bilancio Sociale ASP
Comuni Modenesi Area Nord
Duemilaquattordici*



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
dei Comuni Modenesi Area Nord

Indice

1

la nostra identità

2

ASP e le relazioni

3

i servizi in ASP

4

*servizi di sostegno
al domicilio*

5

servizi residenziali

6

il bilancio

7

il personale



PREFAZIONE

1. LA NOSTRA IDENTITÀ

1.1 Chi siamo	1
1.2 La nostra missione	1
1.3 I nostri valori	1
1.4 Gli obiettivi che perseguiamo	1
1.5 La nostra governance	1
1.6 L'organizzazione	1
1.7 Il sistema delle relazioni di ASP	1

2. ASP E LE RELAZIONI

2.1 Attività di comunicazione	2
2.2 Eventi sul territorio	22
2.3 Convegni	23
2.4 Tirocini e collaborazioni con l'Università	24
2.5 Incontri con il personale e i Comuni	25
2.6 Donazioni e rendicontazione	26
2.7 Carta dei servizi e welcome kit	27
2.8 Gestione dei reclami e suggerimenti	28
2.9 Amministrazione trasparente	29

3. I SERVIZI IN ASP

3.1 Destinatari	31
3.2 Servizi erogati	32
3.3 Accesso ai servizi	33
3.4 Accreditamento	34
3.5 Qualità dell'assistenza	35

4. SERVIZI DI SOSTEGNO AL DOMICILIO

4.1 Servizio di assistenza domiciliare	
4.2 Assistenza domiciliare educativa	
4.3 Servizio di trasporto	
4.4 Centri diurni anziani	
4.5 Centro diurno per disabili Tandem	
4.6 Appartamenti protetti	
4.7 Comunità alloggio	
4.8 Microresidenze CasaInsieme	
4.9 Alloggi con servizi	
4.10 Servizio di telesoccorso e teleassistenza	

5. SERVIZI RESIDENZIALI

5.1 Le case residenza	
5.2 Casa Residenza Cisa	
5.3 Casa Residenza Augusto Modena	
5.4 Casa Residenza di Finale Emilia	

6. IL BILANCIO

6.1 Costi e risultati	
6.2 Bilancio consuntivo 2014	
6.3 Indici analitici	

7. IL PERSONALE

7.1 Personale dipendente	
7.2 Risultati raggiunti	
7.3 Dati sull'occupazione	
7.4 Presenze	
7.5 Formazione del personale	
7.6 Relazioni sindacali	
7.7 Sicurezza sul lavoro	
7.8 Attività amministrativa	

CONCLUSIONI

prefazione



Paolo Negro
Presidente

Il Bilancio Sociale di questa ASP si sta progressivamente consolidando come strumento grazie al quale render conto, a tutti i portatori d'interesse, degli obiettivi che l'Azienda sta perseguendo e realizzando.

Per noi, nonostante la significativa estensione dell'attività e dei servizi dell'Azienda, è importantissima la relazione con il territorio, le singole comunità locali, i cittadini, gli amministratori locali, le organizzazioni sociali. È importante che ciascuno di questi attori sia messo nelle condizioni di "abbracciare", con una visione d'insieme e al tempo stesso di dettaglio che il Bilancio Sociale consente, le plurime dimensioni di attività di ASP sul territorio, i tanti risultati ed obiettivi raggiunti.

E anche l'anno 2014 è stato straordinariamente ricco di traguardi importantissimi. Penso all'apertura della nuova sede amministrativa dell'Azienda: dall'immediato post terremoto, la struttura direttiva ed amministrativa è stata a lungo in una collocazione assolutamente problematica e non funzionale, mentre la nuova sede amministrativa a Mirandola, per quanto provvisoria anch'essa, garantisce finalmente un contesto ideale per operare al meglio.

Sempre guardando all'impegno di ASP nel post terremoto, il 2014 ha visto crescere una delle più innovative risposte ai nuovi bisogni della persona sul territorio regionale, il nostro progetto Casalinsieme: microresidenze, piccole comunità residenziali formate da sette minialloggi che abbiamo pensato rivolte a persone, anziani o disabili, fragili ma ancora autosufficienti, ai quali offrire un contesto comunitario protetto e un'assistenza personalizzata. Dopo l'inaugurazione della prima comunità Casalinsieme nel 2013 a Medolla, nel 2014 abbiamo portato a termine ed aperto quelle di Mirandola e San Felice sul Panaro. E questo mentre proseguiamo l'impegno e abbiamo posto tutte le condizioni per realizzarne una per ciascun dei nove comune soci.

Nel 2014 sono entrati nella piena operatività diversi nuovi servizi attivati da ASP: il nuovo nucleo distrettuale dedicato alle persone con gravissima disabilità acquisita realizzato da ASP all'interno della Casa Residenza di San Felice sul Panaro, il nucleo di mini alloggi con servizi per anziani e disabili nel contesto dell'ex casa residenza "I tigri" di Concordia sulla Secchia, il bellissimo nuovo Centro Diurno per anziani di Mirandola.

Nonostante l'enorme complessità dello sviluppo di questa molteplicità di nuovi progetti, l'Azienda ha concentrato le proprie energie sulla qualità dei servizi che rivolgiamo alle persone, qualità che la Regione Emilia-Romagna ha programmato con il sistema di "accreditamento dei servizi" stessi. Alla fine del 2014, quindi nei tempi previsti dalla Regione, l'Azienda ha centrato l'obiettivo di accreditamento di tutti i servizi alla persona che gestiamo.

Sempre in questo ambito relativo all'accREDITamento dei servizi, abbiamo raggiunto un altro traguardo molto importante: il progetto di gestione proposto dall'Azienda è stato scelto dai Comuni soci per la piena gestione della Casa Residenza di Finale Emilia, fino ad ora a gestione mista di ASP, unitamente ad una cooperativa, gestioni miste di cui il sistema di accreditamento prevede obbligatoriamente il superamento.

Infine, il profilo dell'efficienza e dell'economicità della gestione: come quelli precedenti, anche questo Bilancio 2014 di ASP si chiude positivamente, senza chiedere "ipianamenti" di perdite ai soci, grazie ad una gestione oculata delle risorse.

Ringrazio di cuore, uno ad uno, quanti con la propria dedizione hanno concorso al raggiungimento di questi eccellenti risultati. Confido che anche questo Bilancio Sociale possa far percepire la bellezza e il valore della missione che ASP ogni giorno rende possibile per il territorio: servire la persona.



Loreta Gigante
Direttore Generale

Ritorno alla normalità, tema che caratterizza il Bilancio Sociale 2014 dell'ASP dei Comuni Modenesi Area Nord: conclusione del progetto di accoglienza straordinaria per il terremoto, trasferimento degli uffici amministrativi in una nuova sede, seppur provvisoria. Ne evidenzia anche l'importanza che l'Azienda riveste nell'ambito delle politiche e dei servizi del welfare locale.

ASP infatti gestisce una molteplicità di servizi e attività socio sanitarie residenziali e di sostegno al domicilio che nel corso del 2014 hanno sostenuto ed accompagnato un numero significativo di famiglie in tutto il distretto. È una grande realtà Aziendale con oltre 14 milioni di fatturato che, a fine 2014, occupava 231 dipendenti tutti qualificati, con strutture dislocate in tutti i nove Comuni del distretto, impegnata a costruire relazioni di comunità con le persone e i soggetti che vivono ed operano sul territorio.

ASP ha ottenuto a fine 2014 l'accreditamento definitivo per tutti i servizi residenziali e semiresidenziali, dopo la verifica sul possesso dei requisiti fissati dalla Regione. Questo risultato rappresenta un significativo traguardo conseguito dall'Azienda, frutto di un lavoro pluriennale e della costante attenzione al mantenimento di standard di servizio e di qualità.

Tale percorso ha comportato un

adeguamento sia da un punto di vista amministrativo e procedurale, sia dal punto di vista dei rapporti informativi con familiari, istituzioni, territorio. A tal fine ASP ha approvato nel corso dell'anno la Carta dei Servizi generale, da cui sono stati estrapolati per ogni singolo servizio i Welcome Kit.

Tutte le azioni che sono alla base del processo di accreditamento mirano perciò a ottenere la qualità dei servizi, la qualificazione degli operatori con la finalità comune di garantire il benessere delle singole persone che accedono agli stessi.

Sul versante amministrativo, nel corso del 2014 ASP è stata impegnata inoltre a dare corso ai nuovi adempimenti attribuiti dalla legislazione nazionale, a partire dal Piano della Trasparenza e dal Piano anticorruzione.

I risultati conseguiti nel corso dell'anno sono frutto del lavoro svolto dai dipendenti e collaboratori che quotidianamente sia all'interno dei servizi sia dell'amministrazione si impegnano con professionalità, umanità e dedizione per rispondere ai bisogni dei nostri ospiti, supportati in questo dalla partecipazione attiva dei familiari, delle istituzioni e delle associazioni presenti sul territorio.

Il raggiungimento di questa eccellenza nella qualità del servizio è stato possibile investendo sulla professionalità degli operatori, per

i quali è stata attuata nel corso dell'anno una intensa attività di formazione. I risultati conseguiti consentono a ogni dipendente di vivere con orgoglio l'appartenenza a questa Azienda, e di provare soddisfazione per i successi ottenuti.

Ai Comuni soci e alla comunità locale vogliamo confermare che l'impegno di ASP, nonostante i problemi di sostenibilità delle politiche del welfare in Italia e nella nostra provincia, sarà sempre orientato alla cura, con professionalità e dedizione, delle persone che accedono ai nostri servizi, rafforzando così il ruolo di ASP come attore pubblico che contribuisce alla ridefinizione delle politiche del welfare.

L'attività dell'Azienda continuerà ad essere frutto di un lavoro di gruppo che ci caratterizza e ne trae forza quotidiana per affrontare le varie sfide che incontriamo.

Ringrazio tutti i dipendenti che in ogni ruolo hanno consentito all'Azienda di continuare a crescere nonostante le difficoltà, e i Comuni soci per la fiducia dimostrata e confermata con il conferimento di ulteriori servizi.

Orgogliosa di essere parte di questa squadra speciale che ha fatto propria questa citazione: "Il fatto di credere intensamente in un obiettivo è una delle forze più potenti sulla terra" (Zig Ziglar).





la nostra identità

- I.1** *Chi siamo*
- I.2** *La nostra missione*
- I.3** *I nostri valori*
- I.4** *Gli obiettivi che perseguiamo*
- I.5** *La nostra governance*
- I.6** *L'organizzazione*
- I.7** *Il sistema delle relazioni di ASP*

[1.1] chi siamo

L'ASP dei Comuni Modenesi Area Nord viene costituita il 17 marzo 2008 con la trasformazione del Centro Integrato Servizi Anziani (CISA) di Mirandola e della Casa Residenza A. Modena di San Felice sul Panaro.

L'approvazione dello statuto da parte della Giunta Regionale, con delibera n. 353/2008, rientra nel più ampio processo di trasformazione delle strutture dedicate ai servizi sociali e socio-sanitari da Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza (IPAB) ad Azienda pubblica di Servizi alla Persona (ASP).

Questo ha rappresentato il primo passo verso un nuovo sistema di welfare, un percorso di riordino e razionalizzazione dei servizi dedicati ad anziani e disabili, orientato a **criteri di qualità, economicità ed efficienza** che ha come obiettivo il progressivo conferimento ad ASP dei servizi distrettuali dei Comuni dell'Unione.

L'Azienda ha valenza distrettuale e come ambito di intervento quello coincidente con la zona sociale di Mirandola: più precisamente con il territorio ricompreso nei Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio e San Prospero.



[1.2] la nostra missione

La missione di ASP è definita all'art. 4 del suo Statuto:

“L'Azienda ha come finalità l'organizzazione, la gestione e l'erogazione di servizi sociali e socio-sanitari alle persone anziane, adulte e minori in condizioni di disagio, e/o di disabilità, e/o di non autosufficienza, nonché a tutte le altre tipologie di servizi di cui alla DGR 1982/2013, secondo le esigenze definite dalla pianificazione locale. L'Azienda, nell'ambito della programmazione territoriale e su richiesta dei soci, può inoltre gestire servizi educativi.”

ASP persegue questa finalità impegnandosi a **garantire a tutti i cittadini dell'Area Nord servizi omogenei e di qualità**, allargando costantemente l'offerta degli stessi.

ASP è caratterizzata dall'avere un **coordinamento unitario dei servizi distrettuali**. In questo modo il cittadino trova nell'Azienda un punto di riferimento e un interlocutore unico e riconoscibile per tutto il percorso assistenziale.

La dimensione territoriale di ASP consente di **mettere a sistema le risorse, razionalizzando il personale** interno e **portando vantaggi qualitativi ed economici** a tutti i Comuni dell'Area Nord.



[1.3] *i nostri valori*

ASP si ispira ad alcuni valori di riferimento:

- › in primo luogo l'**attenzione alla persona**, nella sua completezza. Ciascuno è portatore di bisogni specifici, ai quali ASP cerca di dare risposte individualizzate;
- › un ulteriore valore è la **qualità del servizio**, per soddisfare le esigenze nel modo più puntuale;
- › ASP crede nell'**innovazione** che si traduce in risposte ai cittadini sempre più adeguate e qualitativamente elevate. Per questo ASP investe in **formazione**, in **nuovi servizi** e in **tecnologie**;
- › infine, un valore rilevante è la **flessibilità**, ovvero la capacità dell'organizzazione di adattarsi con elasticità al variare dei bisogni dell'utenza, attraverso la **messa in rete dei propri servizi**.

[1.4] *gli obiettivi che perseguiamo*

L'azione di ASP, guidata dalla sua missione e ispirata dai valori di riferimento ricordati, è indirizzata nel quotidiano al perseguimento di un insieme di obiettivi. Gli obiettivi possono essere divisi in due tipologie:

- › **obiettivi strategici**, che rappresentano la linea di indirizzo che ASP vuole perseguire nel medio/lungo periodo e hanno perciò valenza triennale;
- › **obiettivi operativi**, che rappresentano mete concrete da raggiungere nel breve periodo (hanno valenza annuale) e discendono direttamente dagli obiettivi strategici.



gli obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici guidano ASP nel medio-lungo periodo.

Interventi di specializzazione, qualificazione e razionalizzazione:

- › revisione dell'organizzazione dei servizi di ASP sul territorio, in coerenza al percorso di accreditamento;
- › prosecuzione della razionalizzazione dei contratti di fornitura e appalti.

Priorità di pianificazione territoriale del Comitato di Distretto:

- › riequilibrio delle rette dei servizi residenziali e dei servizi a supporto del domicilio;
- › attuazione della graduatoria unica di accesso ai servizi semiresidenziali;
- › rafforzamento del sistema di cure domiciliari attraverso l'aiuto alle famiglie, la formazione, il ricovero temporaneo e di sollievo in strutture residenziali e semiresidenziali, il supporto nei momenti difficili, le sperimentazioni dedicate al trattamento non farmacologico delle demenze;
- › ampliamento e adeguamento dei centri diurni, anche per accogliere anziani affetti da demenza con disturbi del comportamento.

Progetti significativi a valenza distrettuale:

- › nucleo gravissima disabilità acquisita;
- › riorganizzazione del servizio di assistenza domiciliare distrettuale;
- › servizio trasporti distrettuale.

Mantenere e consolidare i servizi esistenti

Dare seguito alle priorità di pianificazione territoriale

Creare ed ampliare servizi assistenziali

Carta dei

progetti in attuazione

Diversi sono i progetti in corso di realizzazione nell'anno 2014 che troveranno la loro attuazione nel corso del 2015:

- › Le microresidenze CasaInsieme di Cavezzo, Finale Emilia, San Prospero e il Centro Diurno Disabili di San Felice sono in fase avanzata di progettazione;
- › L'edificio sede dell'ex A. Modena è stato demolito e troverà una nuova identità in un progetto totalmente finanziato da donatori. Dopo vari incontri di confronto, si è arrivati alla progettazione esecutiva;
- › ASP ha partecipato al tavolo di lavoro dedicato a presentare lo studio di fattibilità per realizzare un Hospice distrettuale, da realizzarsi attraverso la costituzione di una fondazione.

gli obiettivi operativi e il loro raggiungimento

Di seguito presentiamo gli obiettivi operativi che hanno trovato realizzazione nel corso del 2014.

Nuova sede amministrativa e SAD. Dopo cinque traslochi - seguiti al sisma del 2012 e gestiti senza creare disagi al pubblico - il trasferimento degli uffici amministrativi in una nuova sede ha costituito un traguardo importante. Una sede che, seppur provvisoria, è rispettosa dello spazio necessario per consentire ad ogni risorsa di lavorare in tranquillità.

Anche la sede amministrativa del SAD e uno dei due nuclei operativi si sono trasferiti negli stessi locali.

Nuova sede amministrativa e del Servizio di Assistenza Domiciliare

Attivazione di nuovi servizi. Importanti e strategiche per le richieste del territorio sono le aperture:

- › delle Microresidenze di Mirandola e San Felice;
- › del Centro Diurno i Gelsi di Mirandola;
- › del Nucleo a gravissima disabilità di San Felice;
- › degli Alloggi con servizi di Concordia e San Felice.

Attivazione di nuovi servizi

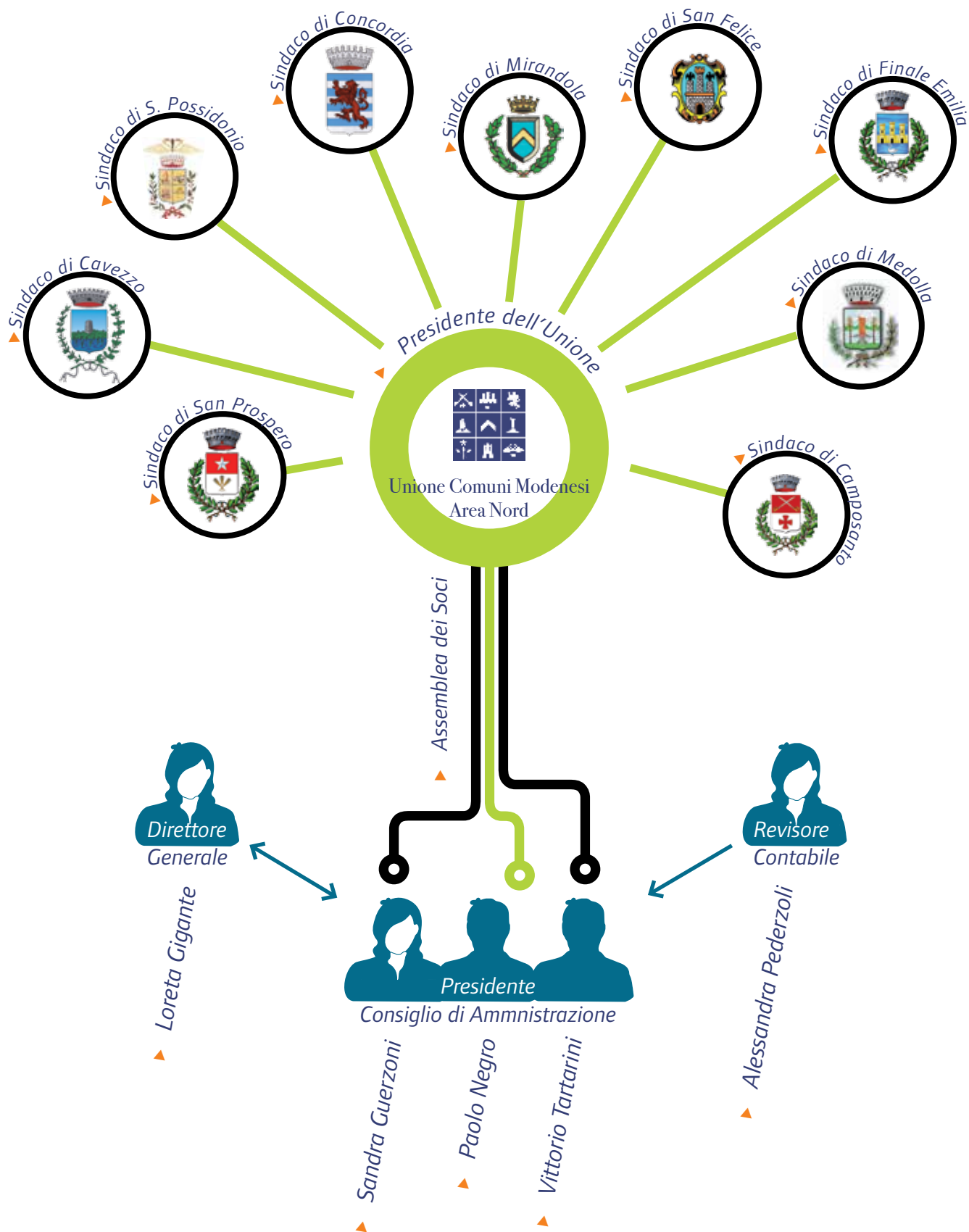
Nuove microresidenze Casalinsieme

Nuove microresidenze Casalinsieme. Sono state inaugurate le nuove sedi delle Microresidenze di San Felice e Mirandola. Queste strutture hanno contribuito ad incrementare il patrimonio di ASP.

Servizi

Carta dei Servizi. Assieme agli altri strumenti di rendicontazione già consolidati, la nuova Carta dei Servizi ha contribuito a definire un'identità aziendale forte, risultato del modo di lavorare in squadra che caratterizza la nostra azienda.

[1.5]
la nostra governance



Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è un organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'Azienda, e ne approva gli atti fondamentali.

È composta dal Sindaco di ciascun ente territoriale socio (i 9 Comuni dell'Area Nord) o da loro delegati e dal Presidente dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord.

Consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'assemblea dei Soci, approva il piano programma e i bilanci. Nomina il Direttore generale.

La nomina del Consiglio è avvenuta il 25 febbraio 2014: l'attuale CdA è così composto:

- ▶ PRESIDENTE: *Paolo Negro*
- ▶ VICE PRESIDENTE: *Vittorio Tartarini*
- ▶ CONSIGLIERE: *Sandra Guerzioni*

Il precedente CdA era così composto:

- ▶ PRESIDENTE: *Paolo Negro*
- ▶ VICE PRESIDENTE: *Giorgio Butturi*
- ▶ CONSIGLIERE: *Curzio Bordini*
- ▶ CONSIGLIERE: *Vanna Corazzari*
- ▶ CONSIGLIERE: *Pierluigi Vincenzi*

Presidente del Consiglio di amministrazione

Il Presidente del Consiglio di amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Azienda, sovrintende e coordina gli organi di indirizzo di ASP.

- ▶ PRESIDENTE: *Paolo Negro*

Direttore

Il Direttore è responsabile della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di amministrazione, dirige le strutture e i servizi dell'Azienda.

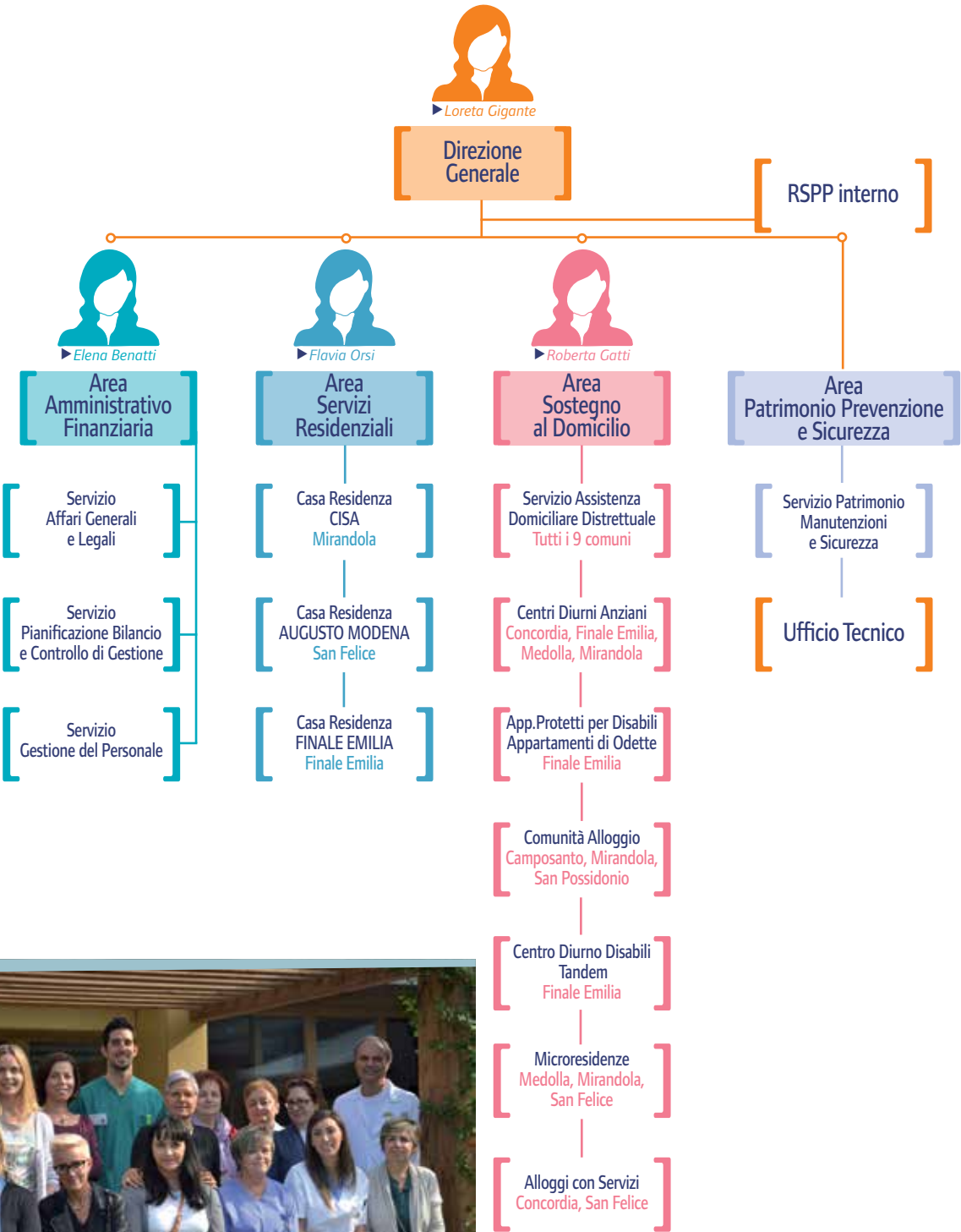
- ▶ DIRETTORE: *Loreta Gigante*

Revisore contabile

L'organo di revisione contabile esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'Azienda.

- ▶ REVISORE CONTABILE: *Alessandra Pederzoli*

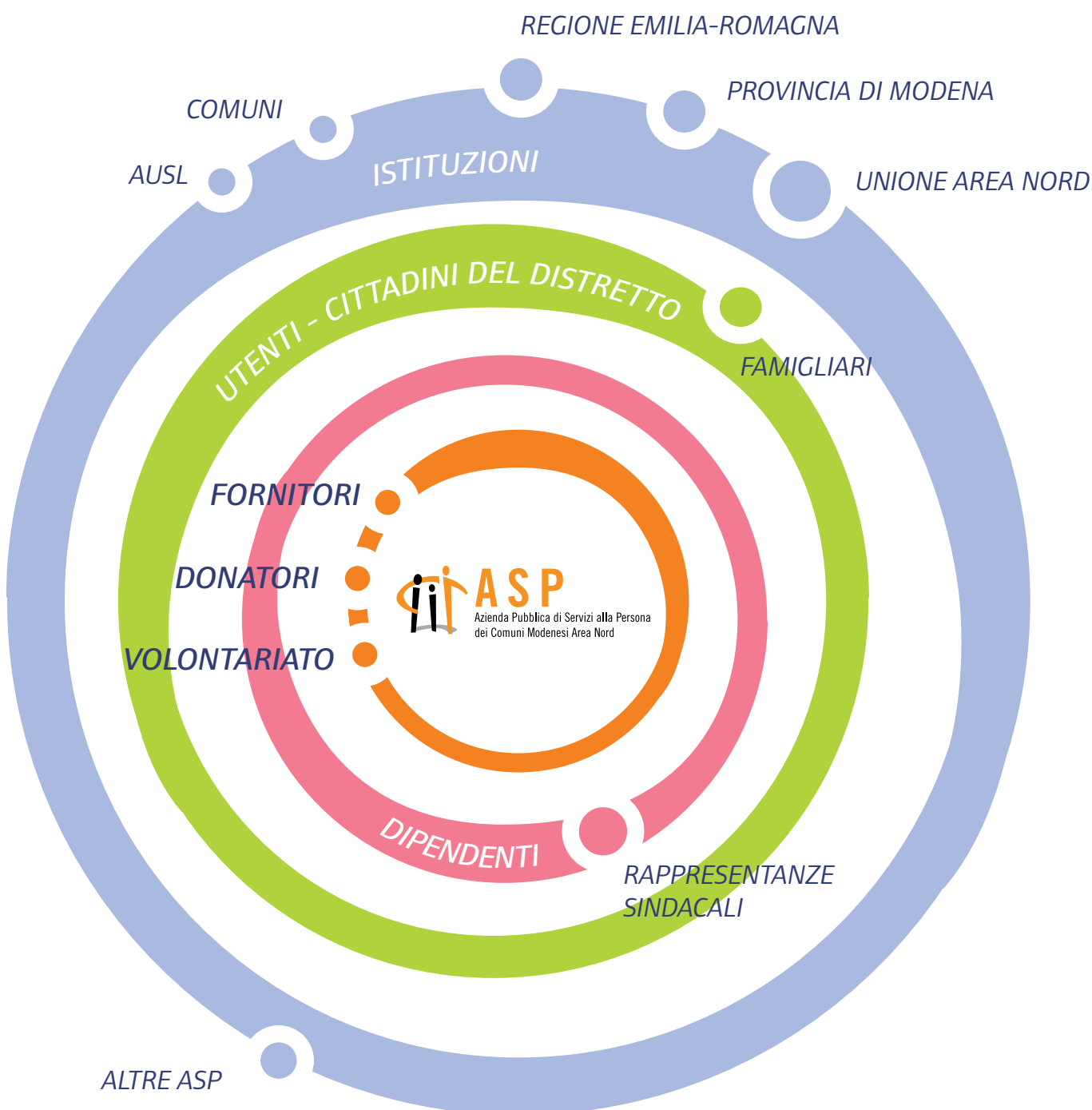
[1.6]
l'organizzazione



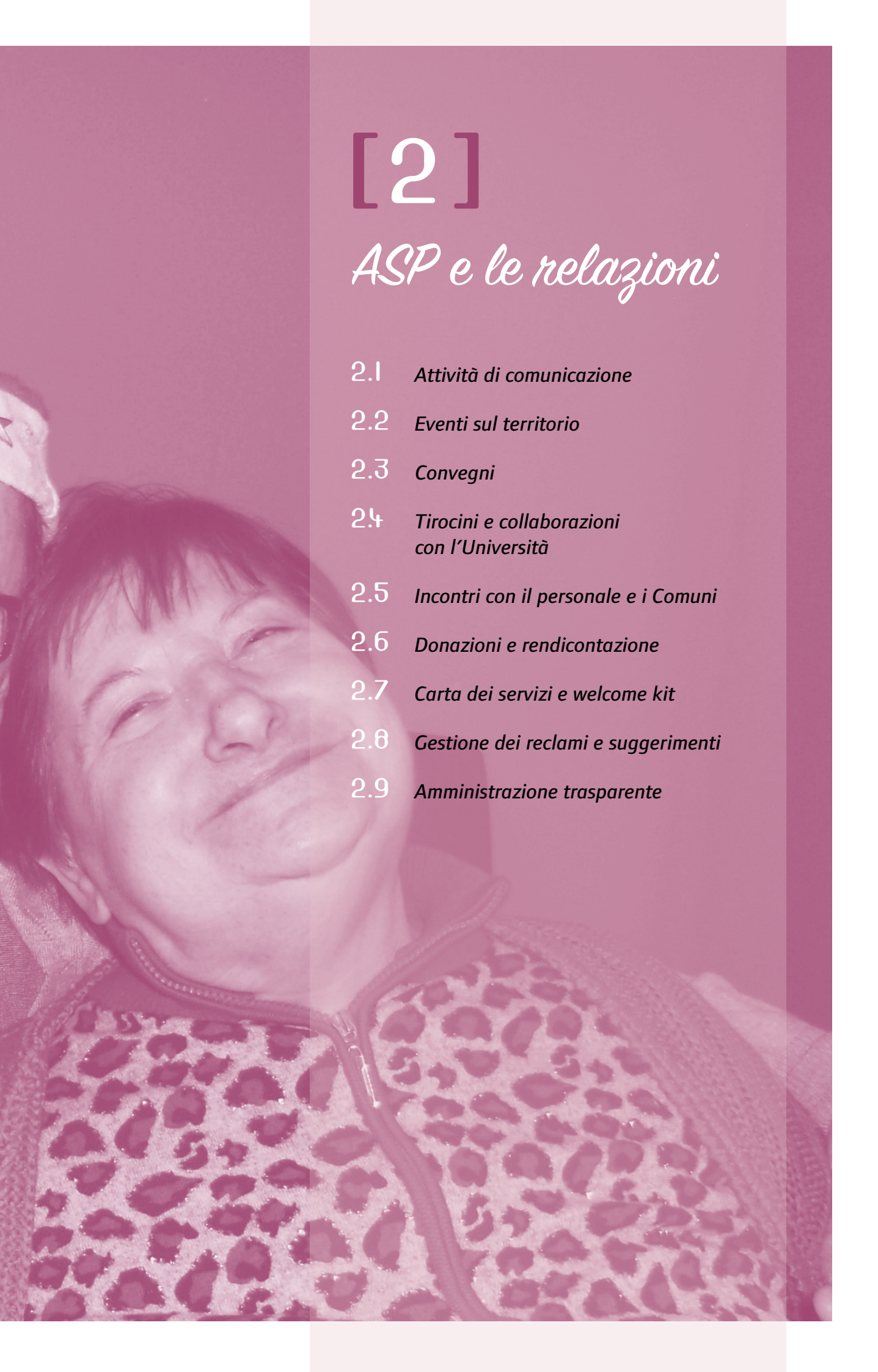
Le professionalità in ASP

[1.7]

il sistema delle relazioni di ASP







[2]

ASP e le relazioni

- 2.1 *Attività di comunicazione*
- 2.2 *Eventi sul territorio*
- 2.3 *Convegni*
- 2.4 *Tirocini e collaborazioni
con l'Università*
- 2.5 *Incontri con il personale e i Comuni*
- 2.6 *Donazioni e rendicontazione*
- 2.7 *Carta dei servizi e welcome kit*
- 2.8 *Gestione dei reclami e suggerimenti*
- 2.9 *Amministrazione trasparente*

[2.1] *attività di comunicazione*

ASP considera le attività di comunicazione uno strumento in grado di creare valore, mettendo in dialogo l'Azienda con il territorio e le persone. Nel corso del 2014 ASP ha utilizzato un mix di strumenti informativi, tra cui ricordiamo:

- costante aggiornamento del sito e uso dei social network;
- realizzazione di locandine e materiali grafici promozionali;
- relazioni con la stampa locale e nazionale, attraverso la redazione di comunicati, in occasione di grandi iniziative;
- collaborazione con le testate locali per raccontare la quotidianità delle attività aziendali;
- organizzazione di incontri informativi in merito all'accreditamento;
- collaborazione con il volontariato per realizzare le feste dedicate agli ospiti.



FESTA DELLA DONNA

➤ I servizi di ASP partecipano tutti gli anni ai festeggiamenti della donna organizzati dai volontari della Polisportiva Massese. La festa è un'occasione per pranzare insieme con famiglie e cittadini del territorio.

[2.2] *eventi sul territorio*

Eventi organizzati o a cui ha partecipato l'Azienda con più servizi:



MERCATINI DI NATALE

➤ Anche nel 2014 famigliari, volontari e gli operatori dei vari servizi di ASP hanno collaborato attivamente alla realizzazione dei mercatini natalizi, realizzando tutti gli oggetti in vendita. I mercatini sono finalizzati alla raccolta di fondi per le attività di animazione.

FIERA DI SAN FELICE

► Ogni anno l'amministrazione comunale invita a cena gli ospiti della casa residenza Augusto Modena, che partecipano grazie anche al contributo delle associazioni di volontariato Croce Blu, Auser e Avo.



FESTA DI INIZIO ANNO

► Tutti i servizi di ASP durante le festività natalizie organizzano un pranzo interamente gestito dagli operatori al quale, oltre agli ospiti della struttura, sono invitati familiari, amministratori di riferimento e volontari. Al termine del pranzo vengono organizzati un momento di intrattenimento e attività ricreative per lo scambio degli auguri.



CONCERTO DEGLI AUGURI DI NATALE

► In occasione delle festività 2014 è stato organizzato il primo concerto natalizio aziendale, presso la chiesa di Medolla ricostruita e restituita alla comunità dopo il terremoto. Al concerto hanno partecipato ospiti, familiari, dipendenti, volontari e altri collaboratori di ASP.



ARENA DI VERONA

► L'associazione di volontariato di Mirandola "Gli amici della musica" offre agli ospiti del CISA, come ormai è tradizione annuale, l'opportunità di partecipare ad una serata operistica presso l'Arena di Verona.

[2.3] convegni

Nell'ottica di una necessaria attività di promozione dei servizi, nell'anno 2014 ASP ha partecipato con testimonianze dirette a diverse iniziative pubbliche nazionali ed internazionali, presentando l'esperienza maturata nei diversi settori di intervento.

Tra le varie iniziative si ricordano i seguenti convegni:

- › *"Lo sguardo verso il cielo: ASP e i nuovi progetti per il territorio"* San Felice sul Panaro, 8 aprile 2014
- › *"L'approccio person centred care e la metodologia Snoezelen per la cura delle persone con demenze e disturbi del comportamento nelle residenze per anziani"* Brescia, 11 aprile 2014
- › *"Caregiver familiare tra quotidianità ed emergenza"* Mirandola, 15 aprile 2014
- › *"La cura dell'altro: ASP una risorsa per le famiglie"* San Felice sul Panaro, 5 maggio 2014
- › *"Ogni giorno prendersi cura della persona con demenza"* Modena, 19 settembre 2014
- › *"Demenza di Alzheimer: anche le terapie non farmacologiche per una buona domiciliarità"* Modena, 20 settembre 2014
- › *"Come coniugare qualità e innovazione con il contenimento del budget di spesa"* Bologna, 24 settembre 2014
- › *"I servizi alla persona di ASP"* San Prospero, 6 ottobre 2014
- › *"Modena resiliente: i rischi del luogo di lavoro"* San Felice sul Panaro, 30 ottobre 2014
- › *"Experience is living, International Conference"* Amsterdam, 13/14 novembre 2014



[2.4] tirocini e collaborazioni con l'Università

ASP ha attivato nel 2014 diverse tipologie di tirocini. In particolare ricordiamo:

- › stage formativi all'interno di corsi di qualifica per operatore socio-sanitario, con gli enti formatori:
 - › Formodena
 - › Cesvip
 - › CFP Nazareno
- › tirocini formativi rientranti nel percorso scolastico di istruzione secondaria, in convenzione con:
 - › I.I.S. Luosi di Mirandola
 - › Liceo Morandi di Finale Emilia
- › tirocini formativi per percorsi universitari, in convenzione con:
 - › Università Modena
 - › Università Bologna
 - › UNINTESS

› tirocini formativi con soggetti svantaggiati, promossi da:

- › Centro Salute Mentale, AUSL Modena
- › Unione dei Comuni Modenesi Area Nord

I tirocini formativi sono regolati da norme specifiche, in particolare le leggi 845/1978 e 196/1997, nonché il decreto 142/1998.

Per ognuna delle convenzioni attivate con Università, enti formatori, enti pubblici ed istituti scolastici esiste un atto determinativo o deliberativo.

[2.6]

donazioni e rendicontazione

[2.5]

incontri con il personale e i Comuni

Come previsto anche dall'accreditamento si è dato cadenza periodica ad incontri sul territorio sia con i dipendenti (attività informativa e formativa), sia con i familiari, tecnici e amministratori dei comuni soci.

Tale attività prevede la presentazione del bilancio preventivo e consuntivo, bilancio sociale, progetti in cui è impegnata l'Azienda e disposizioni normative in materia di trasparenza.

Da maggio 2012 a oggi moltissime donazioni hanno aiutato ASP a superare il trauma del terremoto e rafforzare la rete di servizi alla persona.

ASP crede nei **valori della trasparenza e del confronto con la cittadinanza**: per questo l'Azienda ha deciso di dedicare a questo tema una sezione del sito www.aspareanord.it. Attraverso la **Mappa delle donazioni** ASP rende conto di tutte le donazioni ricevute, l'uso fatto e i risultati raggiunti. È così possibile tracciare i flussi delle donazioni (da privati, imprese, associazioni o istituzioni), prendere in esame le singole strutture recuperate o di nuova realizzazione, visualizzare Comune per Comune la destinazione delle risorse.

Anche il gesto più piccolo aiuta ASP a mantenere e migliorare la qualità dei servizi: ringraziamo tutti quelli che con gesti di liberalità continuano a sostenerci.

[2.7]

carta dei servizi e welcome kit

Nell'ottica di un costante miglioramento dell'organizzazione interna e della qualità dei servizi offerti, ASP si è dotata di una propria **Carta dei Servizi** e di **Welcome kit personalizzati** per ogni servizio. Questa Carta è uno strumento di comunicazione e trasparenza, in sinergia con gli altri strumenti analoghi (come il Bilancio Sociale) già messi a disposizione da ASP ai cittadini.

La Carta dei Servizi non è soltanto uno strumento informativo, ma una dichiarazione d'impegno che l'Azienda realizza per gli utenti, per se stessa e per gli enti con i quali intrattiene relazioni.

Le funzioni svolte dalla Carta dei Servizi possono essere riassunte in tre punti:

- presentazione dell'Azienda e dei suoi principi;
- descrizione dei servizi offerti;
- presentazione dei meccanismi di ascolto e tutela dell'utenza.

La Carta dei Servizi è consultabile sul sito web di ASP o può essere richiesta in versione cartacea presso ogni sede ASP.



[2.6]

gestione dei reclami e suggerimenti

L'accreditamento socio-sanitario avviato dalla Regione Emilia-Romagna si propone di garantire la qualità dei servizi rivolti ad anziani e disabili, la trasparenza nella gestione, la tutela, valorizzazione sociale e professionale del lavoro di cura, l'equità su tutto il territorio regionale.

La possibilità da parte degli utenti e delle loro famiglie di presentare reclami si inserisce a pieno titolo in questo percorso, per garantire la risposta a segnalazioni, reclami e suggerimenti.

Questi possono pervenire tramite richiesta verbale di un familiare o utente, oppure come richiesta scritta con la compilazione di un modulo dedicato, da consegnare presso le sedi ASP provviste di apposite cassette.



Localizzazione delle cassette

Casa Residenza Cisa

Casa Residenza A. Modena

Casa Residenza Finale

Uffici amministrativi e SAD

Centro Diurno Medolla

Centro Diurno Mirandola

Centro Diurno Concordia

Centro Diurno Massa

Centro Diurno disabili Tandem



[2.9]

amministrazione trasparente

Il valore della trasparenza è bene espresso nel decreto legislativo 150/2009, che la intende come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento delle pubblicazioni sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche delle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all’utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati delle attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità”*.

ASP, in esecuzione della normativa di riferimento, ha redatto il **Programma triennale per la trasparenza e l’integrità**, al fine di rendere accessibili i propri compiti, la propria organizzazione, gli obiettivi

strategici, i sistemi di misurazione e valutazione della performance.

ASP si è dotata inoltre del **Piano triennale di prevenzione della corruzione**, individuando sia un Responsabile della prevenzione della corruzione sia un Responsabile della trasparenza.

Nel 2014 ASP ha realizzato diverse azioni:

1) approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016, che fissa principi, criteri e modalità operative necessarie alla corretta gestione aziendale della trasparenza;

2) approvazione del nuovo Codice di comportamento aziendale;

3) approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016;

4) formazione del personale in materia di prevenzione alla corruzione e condivisione dei nuovi documenti approvati;

5) Aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente sul sito aziendale, conformemente al dettato normativo.

ASP risulta tra le pubbliche amministrazioni che adempiono tutti gli obblighi di pubblicazione legati a trasparenza ed anticorruzione.





[3]

servizi in ASP

- 3.1 *Destinatari*
- 3.2 *Servizi erogati*
- 3.3 *Accesso ai servizi*
- 3.4 *Accreditamento*
- 3.5 *Qualità dell'assistenza*

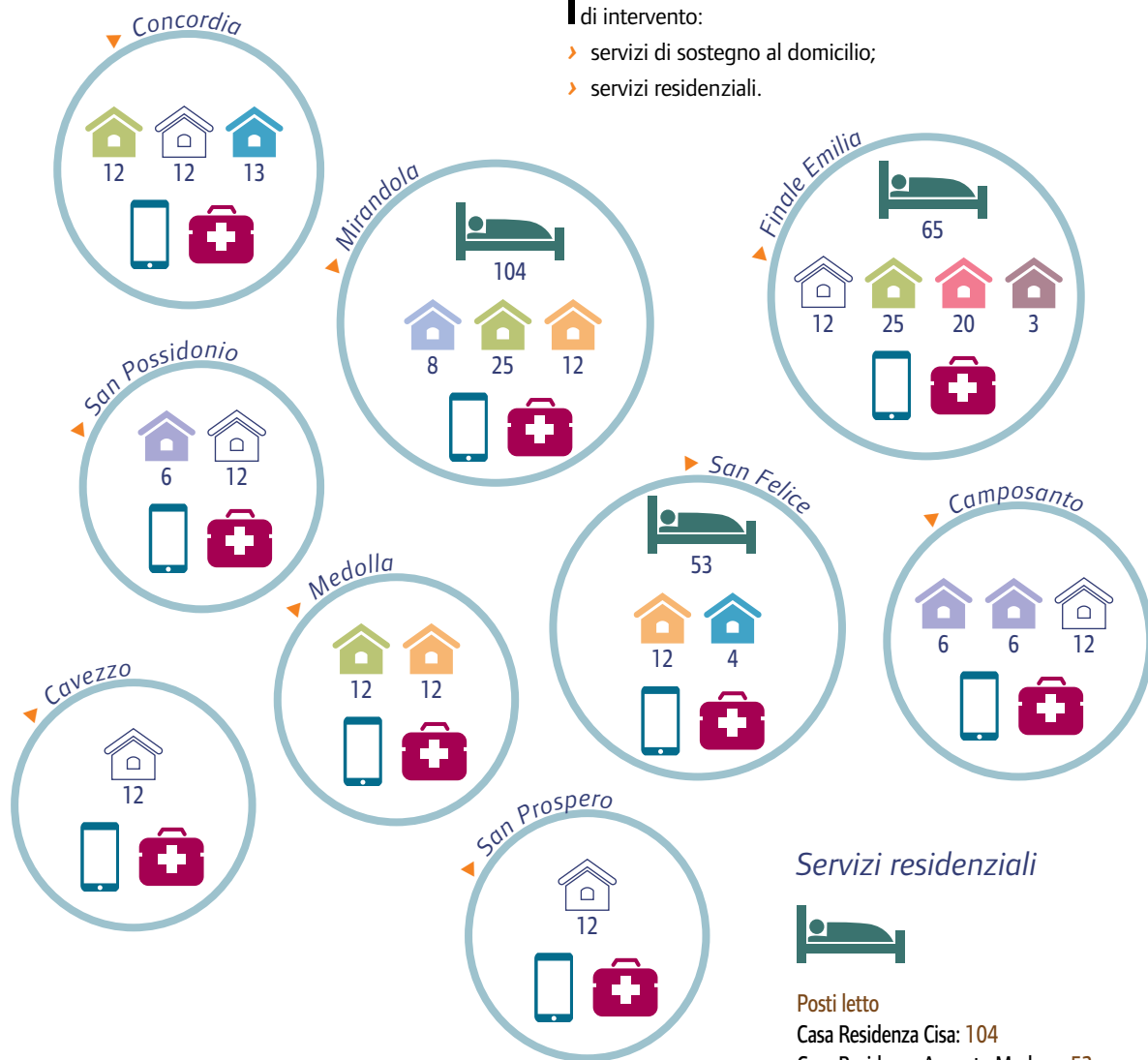
[3.1] destinatari

I destinatari degli interventi sono persone anziane, adulte e minori in condizioni di disagio, disabilità o non autosufficienza.

[3.2] servizi erogati

I servizi erogati da ASP sono organizzati in due grandi aree di intervento:

- › servizi di sostegno al domicilio;
- › servizi residenziali.



Servizi residenziali



Posti letto

Casa Residenza Cisa: 104

Casa Residenza Augusto Modena: 53

Casa Residenza Finale Emilia: 65

Servizi di sostegno al domicilio



Centri
Diurni
Anziani



Centro
Diurno
Disabili



Appartamenti
protetti
per disabili



Comunità
alloggio



Alloggi
con servizi



Microresidenze



Microresidenze
in progetto



Servizio
assistenza
domiciliare



Servizio
Telesoccorso

[3.3]

accesso ai servizi

Il punto di accesso ai servizi socio-sanitari per il cittadino è il Comune di residenza. Ciò vale per tutti i servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari. L'assistente sociale del Comune di residenza individua il percorso assistenziale più idoneo ai bisogni riscontrati.

[3.4]

accreditamento



Utenti



Ufficio Comunale
dei Servizi Sociali



ASP Area Nord

Accesso ai servizi residenziali

L'accesso ai servizi residenziali avviene attraverso lo strumento della graduatoria unica distrettuale, gestita dall'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord.

Uno degli obiettivi che ha coinvolto maggiormente l'Azienda è il percorso di accreditamento dei servizi socio-sanitari, che costituisce uno dei principali processi d'innovazione e sviluppo del welfare regionale.

Gli obiettivi e i valori che stanno alla base del percorso di accreditamento sono **equità e omogeneità delle prestazioni, qualità dei servizi, qualificazione della gestione e degli operatori**. Finalità ultima è il benessere delle singole persone che deve essere assicurato attraverso la massima personalizzazione.

Questo articolato processo, durato un decennio, si è concluso positivamente per tutte le case residenze nel dicembre 2014, e ha permesso di ottenere l'**accreditamento definitivo**. L'obiettivo è stato raggiunto grazie soprattutto all'importante lavoro di squadra dei servizi residenziali e di supporto al domicilio, che ha permesso di ottemperare a tutti gli adempimenti previsti.

A tal fine sono state realizzate diverse azioni:

- › redazione e adozione della Carta dei Servizi aziendale, quale strumento fondamentale di comunicazione con l'utente, in cui sono dichiarate finalità e obiettivi, sono descritti i servizi, esplicitati gli standard di qualità e le procedure per i reclami;
- › predisposizione dell'articolata documentazione per la richiesta dell'accreditamento definitivo;
- › revisione e aggiornamento di tutte le procedure adottate dai servizi: protocolli, mansionari, modulistica, e così via;
- › formazione e informazione sull'accreditamento, rivolta a personale, utenti e familiari;
- › installazione in ogni servizio di una apposita teca destinata alla raccolta di reclami e di suggerimenti, per incrementare i canali di comunicazione con l'Azienda.

[3.5] *qualità dell'assistenza*

Di seguito vengono presentate alcune attività di rilevanza centrale nel qualificare i livelli di assistenza assicurati agli utenti di ASP e correlati con il benessere fisico e il mantenimento dell'autonomia della persona.



RIABILITAZIONE FUNZIONALE

► Le strutture ASP organizzano numerosi laboratori con l'obiettivo di mantenere le funzionalità residue degli ospiti. Tra le attività svolte ricordiamo:

- › stimolazione delle funzioni cognitive quali linguaggio, lettura, capacità di riconoscere e denominare oggetti o immagini per riorientare l'anziano rispetto al proprio ambiente, alla propria storia e alla propria persona;
- › attività musicali, per socializzare e stimolare le emozioni;
- › videoproiezioni, per attivare l'attenzione e la capacità logica e critica;
- › attività ricreative, quali importanti momenti di socializzazione;
- › attività esterne ed escursioni, organizzando uscite e gite per gli ospiti.



PIANO DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATO

► Ogni ospite nelle strutture di ASP riceve un'assistenza personalizzata, che considera la persona nella sua globalità. Il piano di assistenza individualizzato è redatto all'ingresso dell'ospite, e in base ad esso sono indicati gli obiettivi di assistenza e la verifica dei risultati raggiunti.



RIABILITAZIONE

► L'obiettivo è mantenere e stimolare le risorse cognitive, funzionali e motorie degli ospiti. Possono essere svolte numerose attività, tra le quali:

- › stimolazione cognitiva, per riorientare l'anziano rispetto al proprio ambiente, alla propria storia e alla propria persona;
- › stimolazione delle funzioni cognitive quali linguaggio, lettura, capacità di riconoscere e denominare oggetti o immagini;
- › stimolazione multisensoriale in ambienti dedicati per migliorare il benessere degli ospiti;
- › stimolazione funzionale, per mantenere le attività di vita quotidiana;
- › motricità, per mantenere attive le capacità motorie dell'ospite, con ricadute positive sulla persona nel suo complesso.

IGIENE DEGLI OSPITI

► Gli operatori seguono un protocollo per l'igiene personale degli ospiti, con bagni settimanali e al bisogno. Durante il mese sono inoltre garantiti, con frequenze diverse, il servizio di pedicure, il barbiere per gli uomini e il parrucchiere per le donne.



LIBERTÀ PERSONALE DEGLI OSPITI

► ASP considera la libertà personale degli ospiti un valore imprescindibile, per questo mira a ridurre al minimo l'uso terapeutico di presidi di restrizione fisica, mediante un protocollo che garantisca il loro uso corretto ed esclusivamente su prescrizione medica. Per raggiungere questo obiettivo ASP ne controlla e monitora costantemente l'utilizzo in ogni struttura.



ALIMENTAZIONE

► ASP dedica grande attenzione a garantire una sana e diversificata alimentazione ai propri ospiti. Il pasto inoltre è inteso non solo come nutrimento ma come momento di socializzazione. Attraverso le proprie cucine interne, ASP offre pasti di qualità e menù differenziati per utenti con necessità alimentari particolari.







[4]

servizi di sostegno al domicilio

- 4.1 *Servizio di
assistenza domiciliare*
- 4.2 *Assistenza
domiciliare educativa*
- 4.3 *Servizio di trasporto*
- 4.4 *Centri diurni anziani*
- 4.5 *Centro diurno per
disabili Tandem*
- 4.6 *Appartamenti protetti*
- 4.7 *Comunità alloggio*
- 4.8 *Microresidenze CasaInsieme*
- 4.9 *Alloggi con servizi*
- 4.10 *Servizio di telesoccorso
e teleassistenza*



Roberta Gatti
Responsabile di Area

PRESENTAZIONE DEI SERVIZI

I servizi a sostegno del domicilio mirano a favorire il mantenimento dell'autonomia individuale dell'anziano e del disabile, aiutandoli a rimanere nella propria realtà domestica e nel proprio contesto di vita.

La gamma di servizi comprende: il servizio di assistenza domiciliare, il servizio trasporto, il servizio di assistenza domiciliare educativa, i centri diurni anziani, i centri diurni disabili, le microresidenze, le comunità alloggio, gli alloggi con servizi, gli appartamenti protetti e il servizio di telesoccorso e teleassistenza.

[4.1]

servizio di assistenza domiciliare

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) è costituito dal complesso di interventi di natura socio assistenziale, erogati al domicilio per la cura della persona e la promozione del benessere. Esso inoltre sostiene e valorizza i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici e di disagio, sia nello sviluppo della vita quotidiana.

Servizio unico distrettuale di assistenza domiciliare

Referenti

Responsabili dell'Attività Assistenziale (RAA):

► Moreschi Clara

Area Medolla, Cavezzo, San Prospero, Mirandola, Concordia, San Possidonio

► Bergamini M. Rita

Area San Felice, Camposanto, Finale Emilia

Orari

Il servizio è attivo tutti i giorni dell'anno compresi i festivi per 12 ore al giorno (7,30/8,00 – 19,30/20).

La copertura oraria è flessibile ed è strettamente correlata alle esigenze dell'utenza.



A CHI SI RIVOLGE

Il Servizio di Assistenza Domiciliare si rivolge a persone non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti di vario grado, disabili gravi o medio gravi e persone a rischio di non autosufficienza con bisogni assistenziali e socio-educativi di diversa intensità, assistibili a domicilio con gli opportuni interventi di supporto ai familiari, in collaborazione con le assistenti familiari, dove presenti.

PRESTAZIONI

Tutte le prestazioni assistenziali garantite dal Servizio hanno l'obiettivo di favorire il recupero psico-fisico dell'utente, prevenire l'istituzionalizzazione e l'ospedalizzazione, rimuovere e prevenire gli stati di emarginazione sociale.

Le prestazioni si articolano in:

- aiuto nell'igiene della persona e del proprio ambiente di vita;
- aiuto nella mobilizzazione;
- sostegno psicologico e sociale e stimolazione delle funzioni cognitive;
- interventi socializzanti ed attivazione di relazioni parentali e sociali;
- servizio di consulenza ed affiancamento delle assistenti familiari;
- fornitura pasti personalizzati (anche la sera e i giorni festivi);
- controllo nella somministrazione dei farmaci;
- aiuto nel disbrigo di pratiche sociosanitarie;
- servizi di trasporto e/o accompagnamento.





LA COPERTURA DEL SERVIZIO

Dal 2012 il servizio unico distrettuale è stato ottimizzato e lavora stabilmente su tre punti di erogazione: Concordia, Mirandola e Massa Finalese.

L'ASSISTENZA DOMICILIARE IN SINTESI

Utenti iscritti al 31/12/2014	Ore annue di assistenza	Pasti erogati a domicilio	Trasporti in Km
478	27.308	67.983	149.393
			

[4.2] assistenza domiciliare educativa

Nel corso del 2014 è stata ulteriormente arricchita la gamma delle prestazioni domiciliari, con l'implementazione del servizio di **Educativa Domiciliare**, supporto socio-educativo all'autonomia personale ed alla socializzazione, svolto al domicilio e nei contesti di aggregazione e di vita dei ragazzi disabili da personale educativo e socio-assistenziale.

ASP ha garantito l'attività socio-educativa con personale qualificato.

Per quanto riguarda l'attività di supporto e tutoring degli assistenti famigliari, l'Azienda ha garantito interventi di consulenza/formazione, mentre lo sportello di ascolto per caregivers e assistenti e l'attività di incontro domanda/offerta di lavoro di cura sono rimasti per tutto il 2014 in carico all'Unione e dovrebbero essere trasferiti ad ASP entro il 2015.



[4.3] *servizio di trasporto*

Dal 2011 opera in modo consolidato il servizio trasporti distrettuale, essenziale nel contesto del SAD unico.

Il servizio di trasporto necessita di un'organizzazione efficiente, giocando un **ruolo strategico nel mantenere presso il proprio domicilio le persone parzialmente o totalmente non autosufficienti**. Inoltre, con esso si consente ad anziani e disabili la frequenza non solo dei centri diurni e socio-riabilitativi, ma anche di laboratori, scuole e posti di lavoro, dando sollievo alle famiglie impegnate nell'assistenza e agevolando l'accesso ai servizi socio-sanitari. In aggiunta, la creazione di un servizio specializzato consente di impiegare gli operatori sanitari precedentemente impegnati nei trasporti in attività più propriamente assistenziali.

La riorganizzazione del servizio ha consentito una razionalizzazione dello stesso, una riduzione dei tempi morti ed una ottimizzazione delle risorse.

Rientrata l'emergenza causata dal sisma, nel 2014 il servizio è tornato ad esercitare con regolarità le proprie attività di base.



DATI SULL'UTENZA

Utenti serviti	Autisti
145	10
	

Il 90% dei trasporti ha carattere continuativo, con frequenza costante nel corso dell'anno per garantire all'ospite la frequenza di un servizio o un'attività durante la settimana.

ORARI DI APERTURA

Il servizio è attivo dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 19,30.

Obiettivi:

- ▶ agevolare gli spostamenti degli anziani soli che vivono in frazioni o case sparse di campagna;
- ▶ dare sollievo alle famiglie impegnate nell'assistenza;
- ▶ facilitare l'accesso ai servizi socio-sanitari esistenti;
- ▶ consentire la partecipazione a momenti ricreativi o culturali;
- ▶ promuovere programmi di vita indipendente per contrastare l'isolamento e la solitudine.

Il contributo dei volontari
Il servizio di trasporto
viene realizzato anche
grazie all'attività
delle associazioni di
volontariato: Auser, Croce
Blu, Polisportiva Massese.



[4.4]

centri diurni anziani

Il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale destinata a fornire accoglienza diurna a persone anziane in condizioni di parziale autosufficienza o con un livello di autonomia ridotto. Il servizio garantisce assistenza tutelare, sanitaria e servizi di socializzazione.

ASSISTENZA TUTELARE

L'obiettivo è migliorare e mantenere le capacità residue dell'anziano senza sostituirsi a lui, nei limiti del possibile, ponendo attenzione alle sue esigenze e ai suoi bisogni. Il servizio è svolto dagli Operatori Socio Sanitari, i quali coprono turni giornalieri.

SERVIZI DI SOCIALIZZAZIONE

L'attività di animazione ha come obiettivo quello di stimolare gli anziani sul piano cognitivo e psico-affettivo. Il servizio è condotto dagli Operatori Socio Sanitari, debitamente formati.

ASSISTENZA SANITARIA

L'assistenza infermieristica è prestata da infermieri professionali.

Obiettivi

- ▶ sostenere le famiglie dando a queste la possibilità di mantenere l'anziano il più a lungo possibile al suo domicilio;
- ▶ aiutare l'anziano sul piano socio sanitario stimolandolo sia a livello psichico che motorio;
- ▶ creare per lui occasioni di incontro per evitare condizioni di solitudine e abbandono.

ORARI DI APERTURA

Il servizio è aperto di norma dal lunedì al sabato, indicativamente dalle 7,30 alle 19,30 per un totale di 72 ore settimanali.

LE STRUTTURE



le Querce

via per Modena Ovest, 22

Massa Finalese

Referente ▶ Lisetta Levratti



▶ Il Centro Diurno di Massa Finalese ospita anziani con patologie tipiche dell'età senile; l'assistenza è garantita da cinque operatori socio-sanitari, una infermiera professionale, una terapeuta della riabilitazione e con il coordinamento di una responsabile delle attività assistenziali.





le Rose

via Bologna, 39

Medolla (sede provvisoria)

Referente ► Lisetta Levratti



► Il Centro Diurno di Medolla è ospitato in via provvisoria presso la sede della Microresidenza Le Rose. Ospita anziani con patologie tipiche dell'età senile, e l'assistenza viene garantita da quattro operatori socio-sanitari, una infermiera professionale, una terapeuta della riabilitazione e con il coordinamento di una responsabile delle attività assistenziali.

Il Centro garantisce un'apertura di 12 ore al giorno, dal lunedì al sabato, e di una domenica al mese.

Il Centro rientrerà in una struttura definitiva, messa a disposizione dal Comune di Medolla, presumibilmente entro il 2016.



i Tigli

piazza Marconi, 6/1

Concordia

Referente ► Lisetta Levratti



► Il Centro Diurno "I Tigli" di Concordia è stato inaugurato nel novembre del 1997. Ha una capienza di 12 posti tutti accreditati, garantendo assistenza per 12 ore al giorno dal lunedì al sabato, con un'apertura straordinaria di una domenica al mese. L'assistenza è garantita da quattro operatori socio-sanitari, un'infermiera professionale, una terapeuta della riabilitazione e con il coordinamento di una responsabile delle attività assistenziali.



i Gelsi

via Fogazzaro, 1

Mirandola

Referente ► Lisetta Levratti



► Il Centro Diurno di Mirandola "I Gelsi", duramente colpito dal terremoto, è stato ricostruito e inaugurato nell'ottobre 2013. L'attività della struttura, i cui posti disponibili sono aumentati da 20 a 25, è ripresa nel gennaio 2014.

Il servizio è stato arricchito di alcune strumentazioni multimediali utili al trattamento di disturbi cognitivi e del comportamento, quali la lavagna interattiva multimediale e l'unità mobile Snoezelen.

L'assistenza è garantita da cinque operatori socio-sanitari, una infermiera professionale, una terapeuta della riabilitazione e con il coordinamento di una responsabile delle attività assistenziali.

una giornata tipo

La giornata al Centro Diurno inizia alle ore 7,30 del mattino. Gli ospiti raggiungono il centro con l'ausilio dei familiari o con il servizio trasporti.

Alle ore 9,00 viene distribuita la colazione per gli utenti che la richiedono. Chi non è in grado di assumerla autonomamente, viene assistito dal personale. Dopo la colazione iniziano le attività assistenziali, di animazione e fisioterapia che avvengono secondo i piani di assistenza individuali.

Il personale assistente provvede al soddisfacimento dei bisogni primari.

Il pranzo viene distribuito alle ore 12,00 e gli ospiti non autosufficienti vengono assistiti dal personale.

Al termine del pranzo gli ospiti che lo necessitano o lo desiderano vengono preparati per il riposo pomeridiano. Gli altri rimangono nel locale soggiorno a guardare la televisione, leggere o svolgere altre attività occupazionali. Dopo il riposo pomeridiano, in base al programma giornaliero, si alternano attività di animazione e di fisioterapia.

La distribuzione della cena avviene alle ore 18,00. Al termine della cena gli ospiti vengono preparati per il rientro a casa. Chi non è autonomo negli spostamenti viene accompagnato a casa dagli operatori del servizio trasporti.

[4.5]

centro diurno per disabili Tandem

Il Centro Diurno Tandem è una struttura che accoglie persone disabili giovani e adulte non autosufficienti, prevalentemente dai 18 ai 65 anni, residenti nel territorio dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord.

Obiettivi

Il Centro persegue i seguenti obiettivi:

- ▶ mantenimento e potenziamento delle abilità delle persone disabili tramite interventi educativi, riabilitativi e assistenziali, con attività commisurate alle loro capacità e autonomie, secondo progetti concordati con gli specialisti e le famiglie;

- ▶ promozione di attività ludiche di integrazione sociale con altre persone sia all'interno sia all'esterno del Centro;
- ▶ sostegno alle famiglie, per favorire la possibilità alle persone disabili di rimanere il più a lungo possibile all'interno del proprio contesto familiare e sociale.

ACCESSO

L'accesso al Centro è deciso tramite un organismo multidisciplinare a valenza distrettuale, che valuta i bisogni del singolo utente e verifica la disponibilità della rete di servizi al suo accoglimento.

LA STRUTTURA



Tandem

via Montegrappa, 8
Finale Emilia

Referente ▶ Antonella Fornasini



Orario



40 ore
settimanali



una giornata tipo

La giornata al Centro Diurno comincia al mattino alle ore 8,30.

Gli ospiti raggiungono il Centro con l'ausilio dei famigliari o degli operatori. All'arrivo viene distribuita la colazione agli ospiti che la richiedono. Dopo la colazione iniziano le attività assistenziali, di animazione e di riattivazione fisica quali esercizi personalizzati e corsi di nuoto.

Il pranzo viene distribuito alle ore 12,30. Al termine del pranzo, gli ospiti che lo desiderano o lo necessitano vengono preparati per il riposo pomeridiano. Gli altri rimangono nel soggiorno per partecipare ad attività quali laboratori creativi manuali, laboratori di cucina, cura del corpo, giardinaggio giochi da tavolo o passeggiate. Alle 16,00 gli ospiti vengono preparati per il rientro a casa.

[4.6] *appartamenti protetti*

Gli appartamenti protetti “Le Case di Odette” offrono ospitalità, anche temporanea, a persone disabili adulte prive di famiglia o che, per varie ragioni, non possono vivere nella propria.

ACCESSO

L'accesso avviene attraverso il servizio disabili dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, sulla base di un progetto di vita individuale definito dall'equipe multidisciplinare.

LA STRUTTURA



le Case di Odette

via Da Vinci, 7

Finale Emilia

Referente ► Antonella Fornasini





[4.7] *comunità alloggio*

Le Comunità Alloggio sono strutture di tipo residenziale che ospitano anziani che si trovano in condizioni tali da rendere problematica la loro permanenza all'interno del proprio nucleo familiare. In generale, le Comunità tendono ad avere le caratteristiche di un normale appartamento e cercano di ricreare, per quanto possibile, una condizione ambientale affine a quella familiare e sociale. Sono dotate di spazi comuni a tutti gli ospiti (cucina, soggiorno) e spazi personali (camere da letto, bagno).

Obiettivi

Le Comunità Alloggio hanno lo scopo di garantire una domiciliarità adeguata ad anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti o ad adulti che, per particolari condizioni psico-fisiche, necessitano di una vita comunitaria e purché tali condizioni non impediscano la normale convivenza con gli altri utenti.

L'ASSISTENZA

Gli interventi assistenziali sono garantiti dal Servizio di Assistenza Domiciliare: preparazione del vitto,

iniziative educative, attività socializzanti, inserimento sociale, cura della persona e dei locali, etc. Per l'assistenza sanitaria e per gli interventi specialistici, la struttura fa riferimento ai servizi territoriali.

ACCESSO

L'attivazione del servizio è effettuata su domanda dell'interessato, dei familiari o di persone altre da lui incaricate, ma anche da istituzioni e servizi sociali o sanitari a contatto con la persona in stato di bisogno. La domanda viene valutata da un'équipe multidisciplinare e corredata da un progetto assistenziale individuale.



LE STRUTTURE



Camposanto

via F.lli Cervi, 19

Referente ► M. Rita Bergamini





Camposanto

largo Sarzi, 1

Referente ► M. Rita Bergamini



► Le strutture di Camposanto sono state chiuse durante la fase emergenziale del terremoto, successivamente ristrutturate internamente e riaperte nel corso del 2013.



Mirandola

via Pico, 7

Referente ► Clara Moreschi



► La struttura è stata chiusa durante la fase emergenziale, ristrutturata e riaperta nel corso del 2013. Gli ospiti sono stati collocati temporaneamente in altre strutture.



San Possidonio

via Martiri della Libertà, 1

Referente ► Clara Moreschi



► La struttura è stata chiusa durante la fase emergenziale, ristrutturata internamente e poi aperta nuovamente nel settembre 2012.



[4.8] *microresidenze CasaInsieme*

CasaInsieme microresidenze sono complessi abitativi formati da diverse unità (monolocali e bilocali) collegate tra loro da spazi condivisi. Una risposta di residenzialità leggera, intermedia tra il centro diurno e la casa residenza, che consente agli ospiti di rimanere in un contesto domiciliare controllato e protetto assicurando sia interventi assistenziali programmati che di pronto intervento.

Obiettivi

La microresidenza vuole dare una risposta abitativa adeguata ad anziani e disabili con un grado di autosufficienza limitato, in un ambiente assistenziale tutelato. Il servizio si impegna a garantire una domiciliarità nel rispetto del bisogno della persona e della sua identità personale, all'interno di un progetto assistenziale individualizzato.

ACCESSO

L'attivazione del servizio è effettuata su domanda dell'interessato, dei familiari o di persone altre da lui incaricate, ma anche da istituzioni e servizi sociali o sanitari a contatto con la persona in stato di bisogno. La domanda viene valutata da un'équipe multidisciplinare e corredata da un progetto assistenziale individuale.

LE STRUTTURE



le Azalee

via Colombo, 35
Mirandola

► La microresidenza per anziani di Mirandola è stata inaugurata il 17 maggio 2014, avviando pienamente la sua attività nel mese di settembre dello stesso anno con sei ospiti. Realizzata con moderne tecnologie in bioedilizia, la struttura può ospitare fino a 12 ospiti, con la supervisione degli operatori del servizio di assistenza domiciliare.

La struttura è stata realizzata da Rock No War Onlus grazie alle donazioni di TG5, QN-II Resto del Carlino, Mediafriends Onlus, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e Ancescao Modena.



il Ciliegio

via Fruttabella, 265
San Felice

► La microresidenza per anziani di San Felice sul Panaro è stata inaugurata il 3 aprile 2014. La struttura ha avviato le sue attività a settembre 2014 con tre ospiti, diventati sei nel corso del 2015.

La struttura è composta da sei unità abitative assistite per anziani e disabili solo parzialmente autosufficienti. La Microresidenza è stata donata ad ASP già interamente realizzata e attrezzata da Confindustria Modena e dal Gruppo Giovani Imprenditori.



le Rose

via Bologna Nord, 39
Medolla

► La microresidenza per anziani "Le Rose" è stata inaugurata a Medolla il 30 novembre 2013, avviando poi le attività nel mese di gennaio 2014, con quattro ospiti.

Nel mese di luglio è diventata sede provvisoria del Centro Diurno di Medolla, mantenendo però anche la sua funzione di microresidenza con un solo ospite. La realizzazione di questa struttura è stata resa possibile grazie ai contributi raccolti da Mediafriends Onlus, in collaborazione con il TG5 e QN-II Resto del Carlino, attraverso Rock No War Onlus. A queste grandi donazioni si aggiungono quelle della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e di Ancescao Modena.



[4.9]

alloggi con servizi

Gli alloggi con servizi sono unità abitative autonome eventualmente integrate da spazi comuni oppure adiacenti ad altri servizi socio assistenziali. L'obiettivo di questo tipo di servizio è di conciliare il bisogno di privacy e autonomia dell'ospite e la garanzia di un ambiente adeguato anche per chi necessita di assistenza continuativa. Le strutture sono partite entrambe a febbraio 2014.

LE STRUTTURE



gli Oleandri
via Donatori di Sangue, 1
San Felice



► Gli Oleandri sono contigui alla Casa Residenza Augusto Modena. Sono due appartamenti con complessivi quattro posti letto.



i Tigli
piazza Marconi, 6/2
Concordia



► I Tigli si trovano al piano superiore del Centro Diurno di Concordia. Si tratta di sette appartamenti di cui sei doppi e uno singolo.

[4.10]

servizio di telesoccorso e teleassistenza

A CHI È RIVOLTO

Il servizio è rivolto prioritariamente a persone anziane o adulte con patologie tipiche dell'età anziana ed a disabili a rischio di istituzionalizzazione per cause sociali o sanitarie. In generale può essere utilizzato da tutti coloro per i quali i Servizi Sociali e sanitari del territorio concordino un progetto personalizzato di assistenza domiciliare nel quale si renda utile il Servizio di Telesoccorso/Teleassistenza.

TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

TELESOCORSO

Gestione telefonica delle segnalazioni di emergenza sociale e sanitaria, 24 ore al giorno.

TELEASSISTENZA

Insieme di prestazioni di assistenza rivolte all'utenza, in base ai bisogni specifici.

TELECONTROLLO

Servizio di monitoraggio periodico delle condizioni di benessere della persona.

TELECOMPAGNIA

Servizio che garantisce rapporti sociali e sostegno psicologico, per vincere la solitudine e l'isolamento.

Gli utenti serviti nel 2014 sono 60. Il servizio è affidato, a seguito di gara, alla ditta Centro 24 ore.





[5]

servizi residenziali

- 5.1 *Le case residenza*
- 5.2 *Casa Residenza Cisa*
- 5.3 *Casa Residenza Augusto Modena*
- 5.4 *Casa Residenza di Finale Emilia*



Flazia Orsi
Responsabile di Area

PRESENTAZIONE DEI SERVIZI

Le strutture residenziali di ASP si rivolgono ad anziani non autosufficienti e a utenti con grave disabilità. In particolare la casa residenza accoglie:

- anziani non autosufficienti di grado medio o elevato con bisogni assistenziali e sanitari di diversa intensità, sia fisica che cognitiva, la cui permanenza a domicilio non è più possibile. L'accoglienza in casa residenza può essere definitiva o temporanea;
- adulti con gravi e gravissime disabilità fisiche, psichiche, sensoriali e plurime, congenite e acquisite. I servizi garantiscono: assistenza tutelare, sanitaria e servizi di socializzazione.

[5.1] le case residenza

FINALITÀ

Le case residenza sono presidi socio-sanitario-assistenziali a carattere residenziale, destinati prevalentemente ad anziani non autosufficienti, per i quali non sia possibile il mantenimento a domicilio, anche con l'intervento di altri servizi della rete socio-assistenziale.

SERVIZI GARANTITI

Le case residenza offrono diverse attività di assistenza:

- assistenza tutelare, con l'obiettivo di mantenere e migliorare le capacità residue di ogni anziano;
- attività sociale e di animazione, con l'obiettivo di migliorare il benessere degli anziani e dare loro sostegno psicologico e relazionale;
- assistenza sanitaria, sia a livello medico, sia infermieristico, sia riabilitativo, per garantire il percorso di cura di ciascun ospite.

Nell'ambito delle attività tutelari vengono inoltre offerti agli ospiti i servizi di barbiere, parrucchiere e pedicure.

PERSONALE

All'interno delle case residenza operano diverse figure professionali, dotate di specifiche competenze e specializzate nel dare risposta a tutti i bisogni dell'utenza.

ATTIVITÀ TUTELARI/DI SOCIALIZZAZIONE

- ▶ animatori
- ▶ responsabili dell'attività assistenziale (RAA)
- ▶ operatori socio-sanitari (OSS)

ATTIVITÀ SANITARIE

- ▶ medici di medicina generale
- ▶ infermieri professionali
- ▶ terapisti della riabilitazione/psichiatrici

SERVIZI GENERALI

- ▶ personale addetto alla cucina
- ▶ personale addetto al guardaroba
- ▶ manutentori

Le pulizie dei locali e degli ambienti vengono fornite da una ditta esterna.



[5.2]
Casa Residenza Cisa

Coordinatore ► Flavia Orsi
Via Alighieri, 4 - Mirandola

- La casa residenza Cisa di Mirandola è accreditata dal luglio 2011 per 104 ospiti, suddivisi in cinque nuclei abitativi:
- 87 anziani non autosufficienti convenzionati
 - 6 inserimenti individuali di persone adulte con gravissima disabilità acquisita (DGR 2068/04)
 - 4 inserimenti di disabili adulti con progetti ad personam
 - 1 inserimento di adulto multiproblematico con progetto ad personam
 - 5 anziani privati non autosufficienti
 - 1 ricovero di sollievo

La struttura è caratterizzata dalla presenza di spazi Snoezelen, finalizzati all'accoglienza di persone con demenza o disabilità.

STANDARD
DI ASSISTENZA

- **assistenza medica di base:** 24 ore settimanali di attività medica di base oltre a 1 ora di presenza medica settimanale per ciascun disabile gravissimo presente in struttura
- **assistenza medica specialistica:** presenza di un geriatra per 10 ore settimanali. ulteriori prestazioni di geriatra, fisiatra, psichiatra vengono attivate al bisogno
- **assistenza infermieristica:** copertura nelle 24 ore con turnazione di 15 infermieri
- **coordinamento infermieristico:** 13 ore settimanali
- **assistenza riabilitativa e di riattivazione e mantenimento:** 36 ore di un terapeuta ogni 60 ospiti non autosufficienti e 36 ore ogni 40 ospiti ad alta intensità sanitaria, per 69 ore settimanali (3.588 ore annue di cui 936 per terapeuta della riabilitazione psichiatrica per il nucleo demenza)
- **interventi psicologici:** sul nucleo demenza è assicurata la presenza di uno psicologo per 10 ore settimanali
- **assistenza con operatori socio assistenziali:** fornita secondo o parametri stabiliti sulla base del case mix

DISTRIBUZIONE DEGLI OSPITI DEL CISA					
Tipologia nucleo	NUCLEO RESIDENZIALE A	NUCLEO RESIDENZIALE B	NUCLEO DEMENZA C1	NUCLEO RESIDENZIALE C2	NUCLEO RESIDENZIALE D
Numero ospiti totali	22	23	15	21	23
Suddivisione dell'utenza in base al tipo di inserimento	18 anziani convenzionati 2 gravissimi disabili acquisiti 2 privati	21 anziani convenzionati 1 ricovero di sollievo 1 gravissimo disabile acquisito	8 anziani convenzionati temporanei dementi con disturbo del comportamento 5 anziani convenzionati dementi definitivi con disturbo del comportamento 2 privati	16 anziani convenzionati 4 disabili adulti 1 privato	19 anziani convenzionati 3 gravissimi disabili acquisiti 1 adulto multiproblematico
Totale	104 posti				



POSTI A GRAVISSIMA DISABILITÀ

Il Cisa è stato accreditato per 6 posti residenziali per l'accoglienza di persone adulte (dai 18-64 anni) in condizione di particolare gravità e bisogno assistenziale e sanitario. Per ogni ospite viene previsto un piano di cura, assistenza e riabilitazione affidato a professionisti con adeguate competenze ed esperienze. Alle persone ricoverate vengono assicurati interventi di specialisti, percorsi in coordinamento con le strutture ospedaliere per eventuali ricoveri e infine un piano interdisciplinare di dimissione.

Obiettivi

- ▶ personalizzare le risposte in rapporto ai bisogni, offrendo un approccio globale e integrato;
- ▶ prestare cura al mondo vitale delle persone colpite da disabilità e dei loro famigliari;
- ▶ rispettare la volontà e le scelte della persona;
- ▶ dare sostegno alle famiglie, valorizzando il ruolo delle reti informali e delle associazioni.

NUCLEO DEMENZA TEMPORANEO PROVINCIALE

La struttura ospita il nucleo specialistico residenziale dedicato alle demenze. la struttura è dotata, dal 2008, di un ambiente di stimolazione multisensoriale denominato Snoezelen*. Si tratta di una stanza in cui una persona con demenza o disabilità può essere stimolata sui canali sensoriali a scopo riabilitativo e occupazionale.

Dal 2011 l'ambiente si è arricchito del bagno Snoezelen, uno spazio studiato per mettere a proprio agio la persona con deficit durante le cure igieniche.

**Snoezelen è una parola olandese derivante dall'unione di due verbi: esplorare e rilassare.*





[5.3] *Casa Residenza Augusto Modena*

Coordinatore
► **Giovanna Bertacchini**
via Donatori di Sangue, 1
San Felice

La casa residenza Augusto Modena è accreditata dal luglio 2011 per 53 ospiti:

- 46 anziani non autosufficienti convenzionati
- 1 disabile adulto
- 3 inserimenti individuali di persone adulte con gravissima disabilità acquisita

- 1 ricovero di sollievo
- 2 anziani privati non autosufficienti

La struttura mette inoltre a disposizione 4 posti riservati a persone disabili adulte e con gravissima disabilità, residenti nel territorio distrettuale. I posti sono dedicati a:

- giovani adulti non autosufficienti con gravi patologie prevalentemente neuromotorie
- adulti con gravissime disabilità acquisite

- disabili adulti che necessitano di ricovero in ambiente protetto per l'insorgenza di problematiche sanitarie o di un monitoraggio clinico-infermieristico non gestibili a domicilio o in residenze assistenziali per disabili

Nel corso dell'anno hanno preso avvio le attività del Nucleo dedicato alla gravissima disabilità acquisita, con l'ingresso dei ospiti nell'agosto 2014.

DISTRIBUZIONE DEGLI OSPITI DELL'AUGUSTO MODENA		
Tipologia nucleo	Nucleo Est residenziale	Nucleo Ovest residenziale
Numero ospiti	27	26
Suddivisione dell'utenza in base al tipo di inserimento	23 anziani convenzionati 1 disabile adulto 2 gravissimi disabili acquisiti 1 privato	23 anziani convenzionati 1 gravissimo disabile acquisito 1 ricovero di sollievo 1 privato
Totale	53 posti	



STANDARD DI ASSISTENZA

- ▶ **assistenza medica di base:** 9 ore settimanali di attività medica di base oltre a 1 ora di presenza medica settimanale per ciascun disabile presente in struttura
- ▶ **assistenza medica specialistica:** presenza di un geriatra per 12 ore settimanali. fisiatra e psichiatra vengono attivati al bisogno
- ▶ **assistenza infermieristica:** copertura nelle 24 ore con turnazione di 9 infermieri
- ▶ **coordinamento infermieristico:** 36 ore
- ▶ **assistenza riabilitativa e di riattivazione e mantenimento:** 36 ore di un terapeuta ogni 60 ospiti non autosufficienti e 36 ore ogni 40 ospiti ad alta intensità sanitaria. assicurate 37 ore settimanali di prestazioni (1.924 ore l'anno)
- ▶ **assistenza con operatori socio assistenziali:** fornita secondo i parametri stabiliti sulla base del case mix



[5.4]

Casa Residenza di Finale Emilia

Coordinatore ► Maria Rosa Testoni
Piazza IV Novembre, 1 - Finale Emilia

- La casa residenza di Finale Emilia è accreditata dal 1 luglio 2011 per 65 utenti:
- 58 anziani non autosufficienti convenzionati
 - 1 adulto multiproblematico
 - 1 posto riservato alla temporaneità di sollievo o su progetto
 - 1 disabile grave
 - 4 anziani privati non autosufficienti



Nel dicembre 2014 i Comuni hanno affidato la gestione unitaria della casa residenza di Finale Emilia ad ASP, completando il sistema di assegnazione in capo ad un unico soggetto, requisito fondamentale per ottenere l’accreditamento definitivo.

DISTRIBUZIONE DEGLI OSPITI DELLA CASA RESIDENZA DI FINALE EMILIA		
Tipologia nucleo	Nucleo A residenziale	Nucleo B residenziale
Numero ospiti	34	31
Suddivisione dell’utenza in base al tipo di inserimento	31 anziani convenzionati 1 disabile grave 2 privati	27 anziani convenzionati 1 ricovero di sollievo 1 adulto multiproblematico 2 privati
Totale	65 ospiti	



STANDARD DI ASSISTENZA

- **assistenza medica di base:** 12 ore settimanali di attività medica di base
- **assistenza medica specialistica:** geriatra, fisiatra e psichiatra vengono attivati al bisogno
- **assistenza infermieristica:** parametro minimo 1.500 ore annuali di assistenza, mediante turnazione di 6 infermieri professionali
- **coordinamento infermieristico:** 10 ore settimanali
- **assistenza riabilitativa e di riattivazione e mantenimento:** 36 ore di un terapeuta ogni 60 ospiti non autosufficienti e 36 ore ogni 40 posti ad alta intensità sanitaria, per 38 ore settimanali di prestazioni (1.976 ore l’anno)
- **assistenza con operatori socio assistenziali:** fornita secondo i parametri stabiliti sulla base del case mix



[6]

il bilancio

6.1 *Costi e risultati*

6.2 *Bilancio consuntivo 2014*

6.3 *Indici analitici*





Elena Benatti
Responsabile di Area

[6.1] *costi e risultati*

Il Bilancio d'Esercizio dell'anno 2014 evidenzia un utile pari a € 287.616. Tale risultato è dato dalle maggiori entrate realizzate rispetto alle previsioni del Bilancio Preventivo 2014, solo in parte controbilanciate dalle maggiori spese. L'anno 2014, a causa degli eventi sismici occorsi nel 2012, è stato connotato da una serie di elementi che hanno permesso numerosi vantaggi rispetto al preventivo:

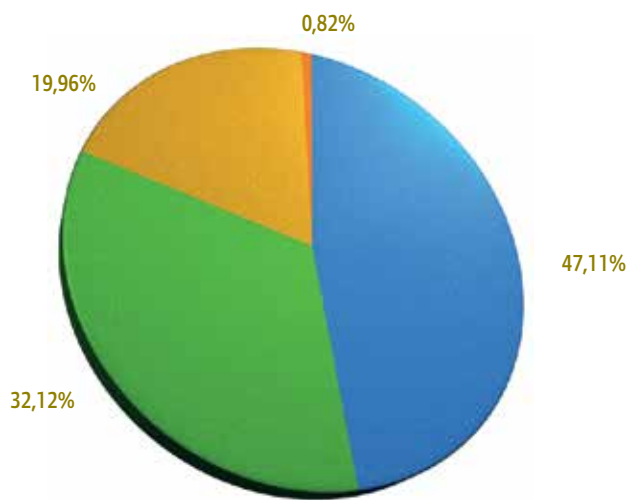
- 1] ospiti sfollati a causa dei sismi, accolti presso le case residenza gestite dall'Azienda, in base ad un eccezionale allargamento dell'autorizzazione al funzionamento, i quali hanno determinato maggiori entrate. L'entità delle maggiori entrate non ha raggiunto i livelli dell'anno 2013, ma è stata comunque cospicua;
- 2] maggiori ore di assistenza riconosciute ad ASP dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare e delle comunità alloggio);
- 3] tariffe degli oneri a rilievo sanitario leggermente aumentate per case residenza e centri diurni da settembre 2014;
- 4] contenimento dei costi nell'ambito del Servizio Domiciliare dovuto principalmente a minori assunzioni rispetto al previsto, risparmio sulla voce ristorazione in seguito ad una nuova gara per il servizio pasti, minor ricorso al trasporto anziani svolto da associazioni esterne, minori spese per la gestione degli automezzi;
- 5] gestione oculata delle risorse;
- 6] risparmio su utenze generalizzato, dato che l'anno 2014 non ha presentato particolari situazioni di criticità né in inverno né in estate.

ricavi

COMPOSIZIONE RICAVI DI ASP

■ RETTE	6.474.391,84	47,11%
■ ONERI A RILIEVO SANITARIO	4.414.049,62	32,12%
■ CONTRIBUTI DEI COMUNI	2.742.722,52	19,96%
■ ALTRI RICAVI	112.469,98	0,82%
TOTALE	13.743.633,96	100%

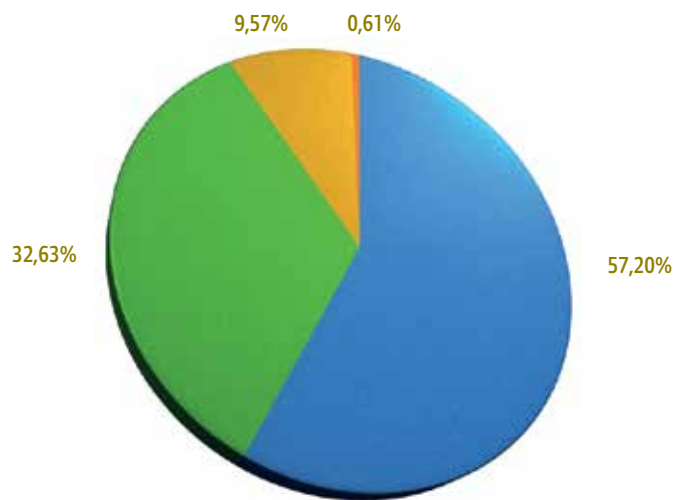
Il grafico mostra la composizione complessiva dei ricavi di ASP.
La suddivisione rimane pressochè la stessa dell'anno 2013.



ricavi per struttura

COMPOSIZIONE RICAVI DI ASP CASE RESIDENZA

■ RETTE	5.064.293,37	57,20%
■ ONERI A RILIEVO SANITARIO	2.888.901,26	32,63%
■ CONTRIBUTI DEI COMUNI	847.296,78	9,57%
■ ALTRI RICAVI	53.830,59	0,61%
TOTALE	8.854.322,00	100%



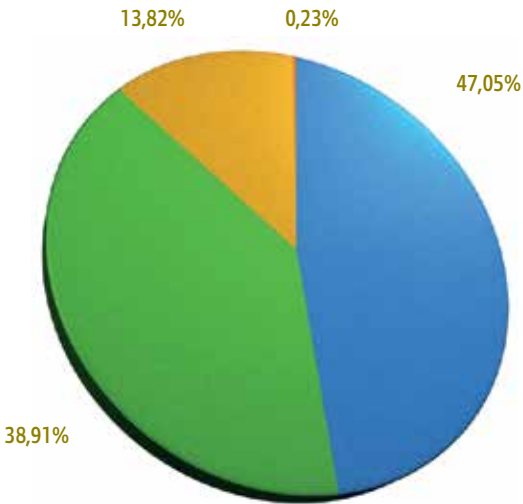
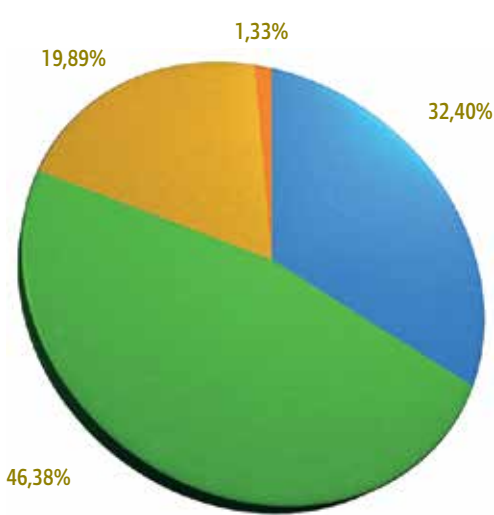
Analogamente a quanto rilevato per l'anno 2013, in questa tipologia di servizio la quota di costo coperta dall'esborso dell'ospite è quella prevalente. Inoltre è molto corposo anche il contributo sanitario derivante dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (oneri a rilievo sanitario). Percentualmente, l'apporto dei Comuni è minore rispetto agli altri servizi, tuttavia è bene rilevare che il servizio di casa residenza è il più costoso, quindi la dimensione del 9,57% indica circa 847.300 Euro.

COMPOSIZIONE RICAVI DI ASP CENTRI DIURNI

RETTE	571.588,38	32,40%
ONERI A RILIEVO SANITARIO	818.047,72	46,38%
CONTRIBUTI DEI COMUNI	350.898,96	19,89%
ALTRI RICAVI	23.439,09	1,33%
TOTALE	1.763.974,15	100%

La quota percentuale di copertura a carico dell’utente cala rispetto alle case residenza e gli oneri a rilievo sanitario rappresentano una parte molto importante.

La quota a carico dell’AUSL è molto significativa soprattutto per il centro diurno Tandem, fortemente partecipato dall’Azienda Sanitaria.



COMPOSIZIONE RICAVI DI ASP SERVIZI RESIDENZIALI DI MEDIA INTENSITÀ

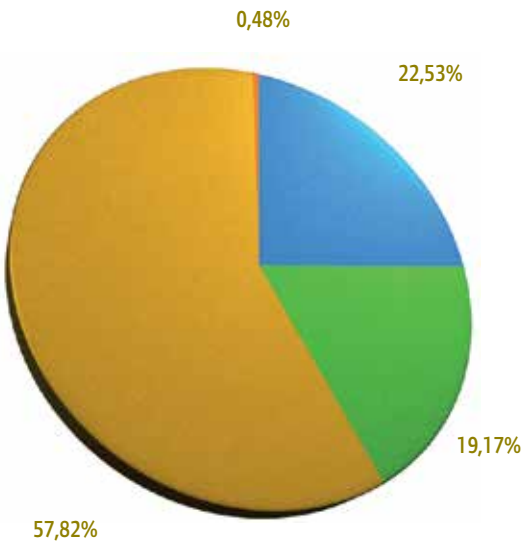
RETTE	267.190,02	47,05%
ONERI A RILIEVO SANITARIO	220.972,13	38,91%
CONTRIBUTI DEI COMUNI	78.486,25	13,82%
ALTRI RICAVI	1.287,91	0,23%
TOTALE	567.936,31	100%

In tale aggregato sono comprese le entrate per i servizi di comunità alloggio, appartamenti protetti e microresidenze. Questi ultime tipologie di servizio rappresentano una novità, poiché sono state attivate solo nell’anno 2014 e solo su alcuni Comuni.

COMPOSIZIONE RICAVI DI ASP SAD

RETTE	571.320,07	22,53%
ONERI A RILIEVO SANITARIO	486.128,51	19,17%
CONTRIBUTI DEI COMUNI	1.466.040,53	57,82%
ALTRI RICAVI	12.139,41	0,48%
TOTALE	2.535.628,52	100%

Questo è il servizio in cui il contributo dei Comuni è nettamente prevalente sia in termini percentuali sia in termini assoluti, mentre le rette pagate dall’utenza sono molto limitate, e coprono solo in minima parte il costo del servizio.

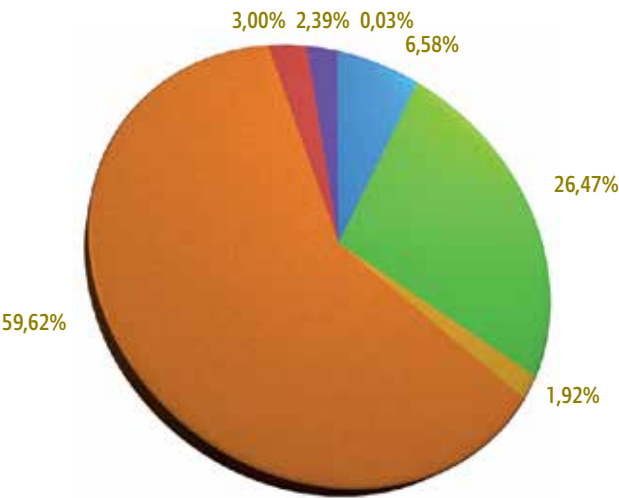


costi

COMPOSIZIONE COSTI DI ASP

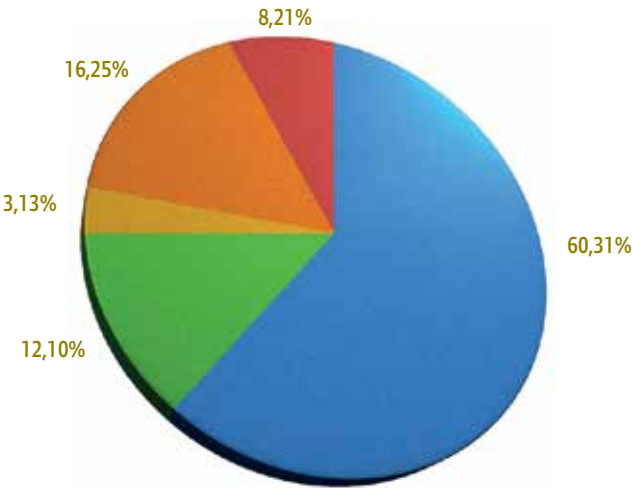
ACQUISTO BENI	884.456,25	6,58%
ACQUISTO DI SERVIZI	3.558.090,55	26,47%
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	258.133,59	1,92%
PERSONALE (compresa IRAP)	8.013.743,58	59,62%
ALTRI ACCANTONAMENTI	402.766,66	3,00%
AMMORTAMENTI NON STERILIZZATI E ONERI DIVERSI DI GESTIONE	321.180,04	2,39%
IMPOSTE	4.105,02	0,03%
TOTALE	13.442.475,69	100%

ASP presenta una forte incidenza di costo del personale e, in secondo luogo, di acquisto di servizi, coerentemente con la tipologia di attività svolta dall'Azienda.



COMPOSIZIONE COSTI PER SERVIZIO

CASE RESIDENZA	8.107.200,91	60,31%
CENTRI DIURNI	1.626.483,26	12,10%
SERVIZI RESIDENZIALI DI MEDIA INTENSITÀ	420.155,60	3,13%
SERVIZIO DOMICILIARE	2.184.507,32	16,25%
AMMINISTRAZIONE	1.104.128,60	8,21%
TOTALE	13.442.475,69	100%



Questo grafico dà l'idea del peso dei costi di ciascun tipo di servizio sul totale complessivo dei costi dell'Azienda.

[6.2] bilancio consuntivo 2014

Conto economico riclassificato secondo lo schema a “PIL e ROC”
con valori assoluti e percentuali

CONTO ECONOMICO A “PIL E ROC”						
DESCRIZIONE	PARZIALI		TOTALI	VALORI %		
+ ricavi da attività di servizi alla persona		13.647.352,00			99,82%	
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)					0,00%	
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica		24.178,00			0,18%	
+ contributi in conto esercizio					0,00%	
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:					0,00%	
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)					0,00%	
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)			13.671.530			100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici		815.099,00			5,96%	
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici					0,00%	
“-costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)		3.915.185			28,64%	
- Ammortamenti:		216.194			1,58%	
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	492.696					
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	-276.502					
- Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti		402.766			2,95%	
- Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e I costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)		7.941.526,00			58,09%	
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)			380.760			2,79%
+ proventi della gestione accessoria:		75.149			0,55%	
- proventi finanziari	3.044					
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	72.105					
- oneri della gestione accessoria:		-167.128			-1,22%	
- oneri finanziari	-38.558					
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-128.570					
Risultato Ordinario (RO)			288.781			2,11%
proventi ed oneri straordinari (somma algebrica):		2.561			1,87%	
Risultato prima delle imposte			291.342			2,13%
- imposte sul “reddito”:		-3.725			-2,72%	
- IRES	-3.725					
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)						
Risultato Netto (RN)			287.616			2,10%

Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema
destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"						
ATTIVITA' - INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %		
CAPITALE CIRCOLANTE			6.868.884			51,41%
Liquidità immediate		3.518.109,00			26,33%	
. Cassa	980,00			0,01%		
. Banche c/c attivi	3.483.813,00			26,08%		
. c/c postali	33.316,00			0,25%		
Liquidità differite		3.350.775,00			25,08%	
. Crediti a breve termine verso la Regione				0,00%		
. Crediti a breve termine verso la Provincia				0,00%		
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	369.237,00			2,76%		
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	1.616.052,00			12,10%		
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	11.180,00			0,08%		
. Crediti a breve termine verso l'Erario	1.626,00			0,01%		
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati	-			0,00%		
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	1.682.974,00			12,60%		
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	8.037,00			0,06%		
. Altri crediti con scadenza a breve termine				0,00%		
(-) Fondo svalutazione crediti	-398.120,00			-2,98%		
. Ratei e risconti attivi	59.789,00			0,45%		
. Titoli disponibili						
Rimanenze					0,00%	
. rimanenze di beni socio-sanitari				0,00%		
. rimanenze di beni tecnico-economali				0,00%		
. Attività in corso						
. Acconti						
CAPITALE FISSO			6.491.070			48,59%
Immobilizzazioni tecniche materiali		4.807.819,00			35,99%	
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	4.674.645,00			34,99%		
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	60.344,00			0,45%		
. Impianti e macchinari	156.234,00			1,17%		
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	325.893,00			2,44%		
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	995.890,00			7,45%		
. Automezzi	283.909,00			2,13%		
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	101.704,00			0,76%		
(-) Fondi ammortamento	-1.851.425,00			-13,86%		
(-) Fondi svalutazione				0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti	60.625,00			0,45%		

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"						
Immobilizzazioni immateriali		1.503.379,00			11,25%	
. Costi di impianto e di ampliamento				0,00%		
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale				0,00%		
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	70.014,00			0,52%		
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				0,00%		
. Migliorie su beni di terzi	1.605.300,00			12,02%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti	-			0,00%		
. Altre immobilizzazioni immateriali				0,00%		
(-) Fondi ammortamento	-171.935,00			-1,29%		
(-) Fondi svalutazione				0,00%		
Immobilizzazioni finanziarie e varie		179.872,00			1,35%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	168.045,00			1,26%		
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	3.609,00			0,03%		
. Partecipazioni strumentali				0,00%		
. Altri titoli				0,00%		
. Mobili e arredi di pregio artistico	8.218,00			0,06%		
TOTALE CAPITALE INVESTITO			13.359.952			100,00%

PASSIVITÀ – FINANZIAMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %		
CAPITALE DI TERZI			4.718.258			35,32%
Finanziamenti di breve termine		3.110.459,00			23,28%	
. Debiti vs Istituto Tesoriere	-			0,00%		
. Debiti vs fornitori	1.596.222,00			11,95%		
. Debiti a breve termine verso la Regione				0,00%		
. Debiti a breve termine verso la Provincia				0,00%		
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale				0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	25.000,00			0,19%		
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	-			0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Erario	159.482,00			1,19%		
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati	-			0,00%		
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	-			0,00%		
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	243.782,00			1,82%		
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	300.770,00			2,25%		
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	12.904,00			0,10%		
. Quota corrente dei mutui passivi	63.163,00			0,47%		
. Quota corrente di altri debiti a breve termine				0,00%		
. Fondo imposte (quota di breve termine)	-			0,00%		
. Fondi per oneri futuri di breve termine	194.370,00			1,45%		

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"						
PASSIVITÀ – FINANZIAMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %		
. Fondi rischi di breve termine				0,00%		
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	514.110,00			3,85%		
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine				0,00%		
. Ratei e risconti passivi	656,00			0,00%		
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		1.607.799,00			12,03%	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia				0,00%		
. Debiti a medio- lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	424.996,00			3,18%		
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti				0,00%		
. Mutui passivi	525.444,00			3,93%		
. Altri debiti a medio-lungo termine				0,00%		
. Fondo imposte				0,00%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	588.134,00			4,40%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine	69.225,00			0,52%		
CAPITALE PROPRIO			8.641.693			64,68%
Finanziamenti permanenti		8.641.693,00			64,68%	
. Fondo di dotazione	87.223,00			0,65%		
(-) crediti per fondo di dotazione				0,00%		
. Contributi in c/capitale	5.992.015,00			44,85%		
(-) crediti per contributi in c/capitale				0,00%		
(-) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto				0,00%		
. Donazioni vincolate ad investimenti	1.417.857,00			10,61%		
. Donazioni di immobilizzazioni	856.982,00			6,41%		
. Riserve statutarie				0,00%		
. Utili di esercizi precedenti	-			0,00%		
(-) Perdite di esercizi precedenti	-			0,00%		
. Utile dell'esercizio	287.616,00			2,15%		
(-) Perdita dell'esercizio				0,00%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			13.359.952			100,00%

Rendiconto finanziario di liquidità

+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	287.616,00
+Ammortamenti e svalutazioni	581.093,00
+Minusvalenze	0,00
-Plusvalenze	0,00
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	314.370,00
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	-276.502,00
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	906.577,00
meno Incremento/+ decremento Crediti (al lordo delle svalutazioni)	-49.820,00
meno Incremento/+ decremento attività finanziarie	0,00
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	85.985,00
-Incremento/+ decremento Rimanenze	0,00
più Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al lordo della quota di accantonamento)	157.522,00
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	-1.900.819,00
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	631,00
più Incremento/-decremento Patrimonio Netto (al netto utile 2014 e variazione Contr. Conto cap. e donaz vinco, donaz imm.ni)	-1.663.369,00
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	-2.463.293,00
-Decrementi/+ incrementi Mutui	-57.836,00
più Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al lordo della quota di ammortamenti dell'esercizio)	-46.022,00
più Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al lordo della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-868.213,00
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	40.176,00
FABBISOGNO FINANZIARIO	-3.395.188,00
più Incremento/-decremento contributi in c/capitale, donaz. Vincolate, donaz. Imm.ni	2.426.759,00
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	-968.429,00
Disponibilità liquide all'1/1	4.486.538,00
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	3.518.109,00
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI AL 31/12/2014	3.518.109,00

[6.3]

indici analitici

Presentiamo di seguito i principali indici analitici che consentono di monitorare lo stato di salute dell'Azienda. Gli indici analizzati sono:

- A. **indici di liquidità:** hanno lo scopo di verificare se l'impresa ha una soddisfacente situazione di liquidità;
- B. **indici di redditività:** esprimono il livello complessivo di redditività dell'Azienda;
- C. **indici di solidità patrimoniale:** consentono di controllare il grado di autonomia finanziaria e l'equilibrio della struttura finanziaria e patrimoniale dell'Azienda.

A) Indici di liquidità			
Indici di liquidità generale o “Current Ratio”			
Attività correnti	6.868.884	=	2,21
Finanziamenti di terzi a breve termine	3.110.459		
Esprime la capacità dell'ASP di fronteggiare i debiti a breve con la liquidità immediata e con le attività finanziarie ed economiche. Il valore maggiore di 1 indica che l'ASP è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve termine, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.			
Indici di liquidità primaria o “Quick Ratio”			
Liquidità immediate e differite	6.868.884	=	2,21
Finanziamenti di terzi a breve termine	3.110.459		
Esprime la capacità dell'ASP di coprire le uscite a breve con le entrate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti. Il valore maggiore di 1 indica che l'ASP è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve termine, con le entrate provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti.			
Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali			
Debiti medi vs fornitori	1.020.470	x 360 =	77,66
Acquisti totali	4.730.284		
Tale indice esprime il tempo medio di pagamento dei fornitori di beni e servizi e fornisce un'indicazione di massima dei tempi stessi.			
Tempi medi di pagamento di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi:			
Crediti medi da attività istituzionale	3.167.600	x 360 =	83,51
Ricavi per attività istituzionale	13.655.444		
Tale indice esprime il tempo medio di incasso delle prestazioni erogate dall'Azienda. Ovviamente l'indice deriva dal tempo di pagamento dei debitori di ASP (utenti, Comuni Soci ed Azienda USL).			

B) Indici di redditività			
Indice di incidenza della gestione extracaratteristica			
Risultato netto	287.616	=	0,76
Risultato Operativo Caratteristico (Roc)	380.760		
Esprime l'incidenza della gestione extra caratteristica sul risultato finale della gestione dell'ASP e quindi il grado di dipendenza dell'equilibrio economico delle componenti non tipiche della gestione; comprende quindi le gestioni: finanziaria, straordinaria e fiscale. Il valore maggiore di 1 indica un effetto positivo della gestione extraoperativa sul Risultato Netto. Si segnala che la gestione extra caratteristica nell'anno 2012 è stata influenzata soprattutto dal rimborso assicurativo in conseguenza degli eventi sismici, pertanto si rileva un indice molto auferiore a 1.			
Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul Pilc			
Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico			
Indice di onerosità finanziaria			
Oneri finanziari	38.558	=	6,24%
Capitale di terzi medio	617.525		
Mette in relazione gli oneri sostenuti per i finanziamenti ottenuti da terzi con il valore medio dei correlati importi di finanziamento. Tale indice rappresenta una sorta di tasso di interesse medio che l'Azienda corrisponde per l'utilizzo dei finanziamenti ottenuti da terzi.			
Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile			
Proventi canoni di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni*	0	=	0,00%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	0		
* Al netto delle relative imposte (Ires ed Imu) ed inclusi i proventi relativi al risultato operativo netto delle eventuali gestioni agricole			
Indice di redditività netta del patrimonio disponibile			
Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile*	0	=	0,00%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	0		
* Al numeratore si utilizza un dato di contabilità analitica e non derivante dalla riclassificazione degli schemi di bilancio: è rappresentato dagli affitti attivi di cui al numeratore dell'indice precedente, al netto dei costi diretti quali: Ires, Imu, manutenzioni ordinarie, ammortamenti (al lordo della sterilizzazione).			
N.B: Gli indici di redditività del patrimonio immobiliare disponibile sono confrontabili a livello regionale solo nel caso in cui gli immobili siano stati valutati con i medesimi criteri.			
A tal proposito è necessario utilizzare i valori catastali determinati ai fini Imu (in caso di modifiche normative di provvederà ai relativi aggiornamenti).			



C) Indici di solidità patrimoniale			
Indici di copertura delle immobilizzazioni			
Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	10.249.492	=	1,58
Immobilizzazioni	6.491.070		
<i>Analizza la correlazione tra le fonti di finanziamento durevoli e gli impieghi durevoli, esprime l'esistenza o meno di un equilibrio strutturale fra fonti consolidate e impieghi in attività immobilizzate da cui deriva la porzione più cospicua del fabbisogno durevole di capitale. Il valore maggiore di 1 indica che tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio e debiti a medio/lungo termine.</i>			
Indici di autocopertura delle immobilizzazioni			
Capitale proprio	8.641.693	=	1,303
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	6.491.070		
<i>Esprime il grado di copertura degli impieghi in attività immobilizzate mediante finanziamenti a titolo di capitale proprio. Il valore maggiore di 1 indica che tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio.</i>			



[7]

il personale

- 7.1 *Personale dipendente*
- 7.2 *Risultati raggiunti*
- 7.3 *Dati sull'occupazione*
- 7.4 *Presenze*
- 7.5 *Formazione del personale*
- 7.6 *Relazioni sindacali*
- 7.7 *Sicurezza sul lavoro*
- 7.8 *Attività amministrativa*

[7.1] personale dipendente

Il personale dipendente di ASP al 31 dicembre 2014 conta **231 unità**, suddivise tra:

- › personale dipendente a tempo indeterminato: 180 unità;
- › personale dipendente a tempo determinato: 13 unità;
- › somministrazione lavoro: 38 unità.

Dotazione organica *

AREA	Unità di personale
Direzione Generale	1
Area Amministrativo Finanziaria	15
Area Servizi Residenziali	129
Area Servizi Domiciliari	83
Area Patrimonio Prevenzione e Sicurezza	3
Totale Generale	231

*al 31/12/2014



[7.2] risultati raggiunti

L'anno 2014 è stato caratterizzato dal **consolidamento della dotazione organica**, completando l'inserimento a tempo indeterminato dei vincitori delle selezioni realizzate nel 2013.

È continuata la vigilanza in materia di sicurezza, sia attraverso il controllo del medico competente incaricato della sorveglianza sanitaria sul personale, sia mediante l'attività del Responsabile interno (RSPP), supportato da 3 Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Inoltre, si è sottoscritto un accordo con l'AUSL di Modena per disciplinare le modalità dell'avvicendamento del personale infermieristico dipendente AUSL, ancora operante sulle case residenze di Mirandola e di Finale Emilia, disponendo dal 1 gennaio 2015 il comando di tutte le unità, e prevedendo il progressivo inserimento di operatori in somministrazione, con contestuale rientro del personale AUSL presso il proprio datore di lavoro.

Il secondo accordo, particolarmente impegnativo sia dal punto di vista amministrativo sia per gli aspetti legati alla gestione vera e propria del servizio, ha riguardato

invece l'uscita dalla casa residenza di Finale Emilia della Cooperativa Sociale Gulliver, dovendosi realizzare l'unitarietà gestionale del servizio. Il 22 dicembre 2014 è stato raggiunto un accordo, siglato anche dal sindacato, che ha permesso l'accreditamento definitivo del servizio ad ASP dal 1 gennaio 2015. Da gennaio 2014 si è organizzato un servizio interno per l'elaborazione delle buste paga per il personale di ASP, revocando l'appalto del servizio in precedenza affidato esternamente. L'internalizzazione garantirà un miglior controllo sulle elaborazioni e relative dichiarazioni, realizzando a regime un risparmio rispetto ai costi sostenuti con il servizio esternalizzato.

È stato adottato un gestionale per l'elaborazione dei turni di lavoro, collegato al programma per la rilevazione delle presenze. Questo consentirà in futuro la gestione informatizzata della maggior parte degli adempimenti legati a ciascun dipendente, ottenendo risparmio in termini di diminuzione di documentazione cartacea e maggiore ottimizzazione nell'elaborare le turnazioni.



[7.3] *dati sull'occupazione*

Nel corso dell'esercizio 2014, nel rispetto delle procedure disposte dalla normativa vigente e dei vincoli da questa posti, si è integrata la dotazione del personale, con l'obiettivo di consolidamento progressivo dell'organico, caratterizzato, sin dalla nascita di ASP, da un cospicuo numero di posti coperti con operatori a tempo determinato, trasferiti all'Azienda.

Nel corso del 2014 ASP ha attivato 24 assunzioni a tempo indeterminato, scorrendo le graduatorie dei concorsi del 2013.

L'Azienda ha completato la selezione finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di uno Psicologo cat. D1, già autorizzata con il piano

occupazionale del 2013, con assunzione prevista per il 2015.

L'incarico di Responsabile interno del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) è stato affidato ester-

namente, in quanto fra il personale in dotazione mancavano figure tecniche in possesso della necessaria formazione.



[7.4] presenze

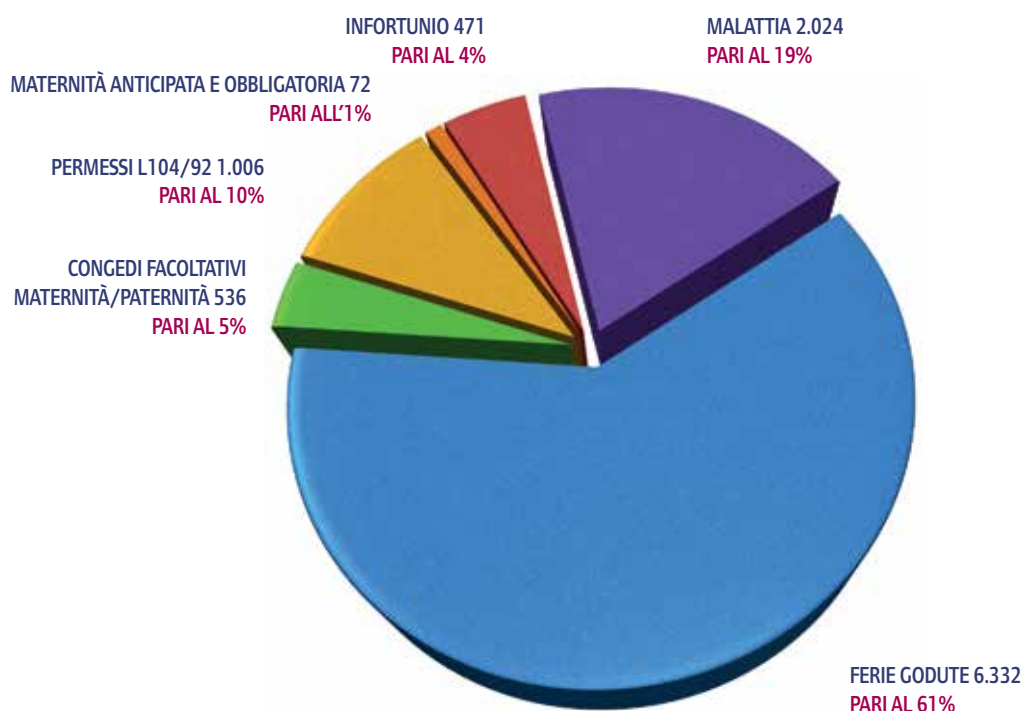
Nell'anno 2014 il personale dipendente di ASP ha prestato 53.964 giornate lavorative, di servizio frontale. In ottemperanza con quanto previsto dalla normativa, si sono attivate procedure di monitoraggio rispetto alle assenze dal servizio.

Dai dati raccolti vengono derivati alcuni report che permettono un'analisi più approfondita delle motivazioni che hanno determinato le minori presenze in servizio, anche al fine di programmare eventuali correttivi, prevedere interventi che permettano di ridurre al minimo le assenze ed ottenere migliori standard di efficienza, monitorando l'andamento complessivo nei diversi servizi.

Preme sottolineare come gran parte delle assenze dal servizio sono dovute al godimento delle ferie da parte dei lavoratori, indice dell'impegno posto nel mettere in atto politiche del personale volte a recuperare una situazione pregressa di ferie maturate in anni precedenti e non godute, oltre ad un saldo ore considerevole.

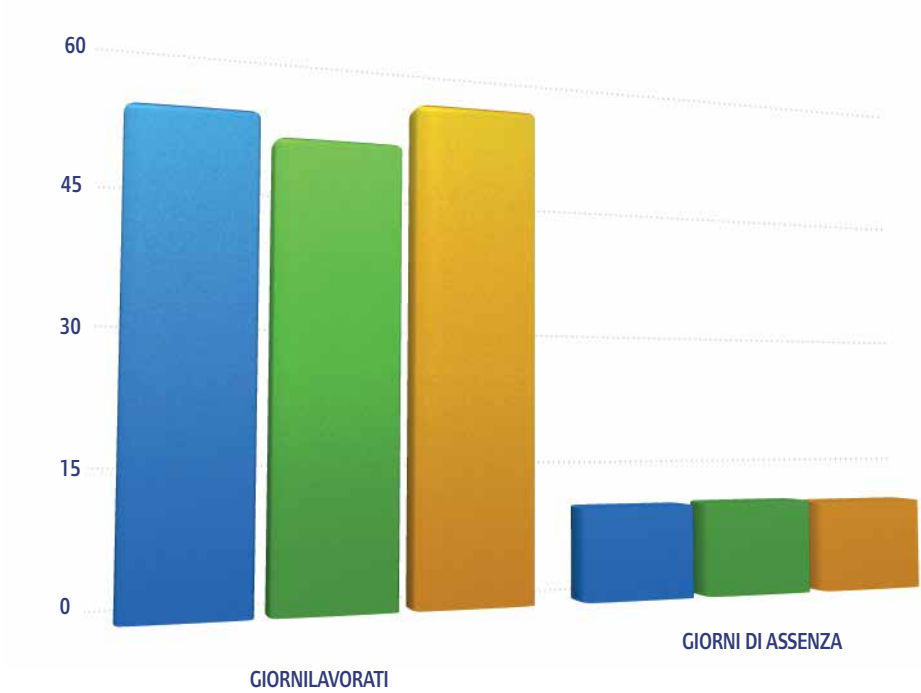
ASSENZE DAL SERVIZIO PER TIPOLOGIA 2014

2014	Ferie godute	Congedi facoltativi maternità/paternità	Maternità anticipata e obbligatoria	Permessi L104/92	Infortunio	Malattia	Giorni di assenza 2014	Giorni lavorati 2014
TOTALE	6.332	536	72	1.006	471	2.024	10.441	53.964



DATI DI PRESENZA E ASSENZA 2012-2014

	Giorni lavorati	Giorni assenza
Anno 2012	51.834	10.441
Anno 2013	49.381	10.602
Anno 2014	53.964	10.441





[7.5]

formazione del personale

La formazione, programmata in modo organico e razionale attraverso l'adozione di un piano formativo, è basata sulla rilevazione dei fabbisogni e delle priorità di intervento, avendo particolare attenzione al miglior utilizzo delle risorse finanziarie a disposizione. Nell'anno 2014 i dipendenti dell'ASP hanno frequentato corsi di aggiornamento per 4.848,75 ore complessive di formazione, così suddivise:

- Personale Amministrativo: 223,25 ore di formazione;
- Personale dei Servizi Residenziali: 3.019,75 ore di formazione;
- Personale Servizi Al Domicilio: 1.605,75 ore di formazione.

Il corposo numero di ore di formazione dell'anno 2014 è dovuto in parte alla necessità di recuperare parte delle formazione differita nei due anni precedenti a causa dell'emergenza sisma; inoltre tra il 2013 ed il 2014 sono stati immessi in servizio numerosi neoassunti, per i

quali è stata svolta tutta la formazione obbligatoria e specifica prevista dalla normativa.

Ampio spazio è stato dato alla formazione in materia di sicurezza, formando tutto il personale neoassunto e riorganizzando le squadre antincendio nelle strutture aziendali.

Per il personale amministrativo la formazione ha riguardato approfondimenti nelle materie specifiche legate all'attività di ciascun servizio, mentre per il personale dei Servizi Residenziali, Semiresidenziali e Domiciliari sono stati svolti corsi riguardanti la sicurezza e la movimentazione dei carichi, oltre ad approfondimenti su tematiche legate all'assistenza di anziani e disabili ed una specifica alfabetizzazione informatica finalizzata all'utilizzo del programma ABC/Margotta.

Per tutto il personale è stato inoltre realizzato un corso di aggiornamento riguardante le norme in materia di anticorruzione.

[7.6]

relazioni sindacali

La realizzazione delle politiche riguardanti il personale e la riorganizzazione dei servizi passa attraverso il fondamentale confronto con le Organizzazioni Sindacali e le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), così come previsto dal vigente CCNL di comparto e dalla normativa specifica.

Pertanto, sin dalla costituzione dell'Azienda, si è iniziato un percorso che attraverso le relazioni sindacali ha permesso di condividere modalità e procedure con l'obiettivo di porre le basi per omogeneizzare i diversi trattamenti e guidare la formazione dell'Azienda ASP.

Nel corso del 2014 si è portato avanti il lavoro di confronto già intrapreso con Organizzazioni Sindacali ed RSU sulla proposta di riorganizzazione di diversi servizi aziendali; si è proseguito inoltre il lavoro di confronto sul contenuto del Regolamento sulla gestione del personale.

[7.7] *sicurezza sul lavoro*

Particolare attenzione è stata prestata alla costante vigilanza in materia di sicurezza, attraverso il coordinamento del RSPP ed il controllo del medico competente incaricato della sorveglianza sanitaria sul personale, che ha permesso di intervenire tempestivamente al verificarsi di eventi legati alla tutela dei lavoratori, ricollocando utilmente anche i dipendenti risultati parzialmente idonei.

La sicurezza è stata oggetto, inoltre, di corsi di formazione dedicati, in particolare al personale neoassunto.



[7.8] *attività amministrativa*

L'amministrazione si occupa delle attività gestionali e amministrative dell'ASP. Si struttura in diversi servizi:

- › servizio affari generali e legali;
- › servizio pianificazione, bilancio e controllo di gestione;
- › servizio gestione del personale.

Il personale impegnato in amministrazione consta di 13 persone, alle quali si aggiunge il responsabile dell'area. Il personale è suddiviso come segue:

- › servizio affari generali e legali:
4 unità;
- › servizio pianificazione, bilancio e controllo di gestione: 6 unità
- › servizio gestione del personale:
3 unità;
- › responsabile d'area: 1 unità.





conclusioni

conclusioni

Il 2014 è stato un anno di importanti traguardi: nuove sedi per le nostre strutture, un'espansione dei servizi di ASP, l'ottenimento dell'accreditamento definitivo, risultato che ha richiesto un impegno decennale. Siamo orgogliosi di quanto realizzato, rafforzando l'Azienda nella sua solidità e sostenibilità, nonostante il rigore imposto e le difficoltà che il welfare sta attraversando in questo frangente storico. Il nostro impegno in termini di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione dei servizi non ci ha lasciato mai trascurare però il nostro obiettivo primario: la persona nella sua interezza.

Per questo, il 2014 non è stato solo un anno di risultati raggiunti, ma anche di progetti per il futuro: per fare solo alcuni esempi, sono in avanzata fase di progettazione le nuove microresidenze Casalinsieme di Cavezzo, Finale Emilia e San Prospero, insieme al Centro Diurno Disabili di San Felice.

Vogliamo portare nel 2015 lo stesso impegno che ci ha guidato fino ad ora, insieme a tutti i soggetti (istituzioni, ospiti, cittadini, donatori) che ci hanno dato supporto e si sono riconosciuti nei nostri valori.



le nostre sedi

SEDE AMMINISTRATIVA

Via Dante Alighieri, 4 (*sede provvisoria*)
41037 Mirandola
Tel: 053582688
Fax: 053581563
e-mail: segreteria@aspareanord.it

SERVIZI RESIDENZIALI

Casa Residenza Cisa

Via Dante Alighieri, 4
41037 Mirandola
Tel: 0535665511
Fax: 0535665522

Casa Residenza Augusto Modena

Via Donatori di sangue, 1
41038 San Felice sul Panaro
Tel: 0535670911
Fax: 0535670909

Casa Residenza di Finale Emilia

Piazza IV Novembre, 1
41034 Finale Emilia
Tel: 053591298-91692
Fax: 0535760506

SERVIZI DI SOSTEGNO AL DOMICILIO

Servizio di Assistenza Domiciliare

e Servizio Trasporti
Via Dante Alighieri, 4
(sede amministrativa)
41037 Mirandola
Tel. 053582688

Centro Diurno "I Gelsi"

Via Fogazzaro, 1
41037 Mirandola
Tel: 0535610452
Fax 0535607776

Centro Diurno Massa Finalese

Via per Modena Ovest, 22
41035 Massa Finalese
Tel/Fax: 053597292

Centro Diurno "I Tigli"

Piazza Marconi, 6/1
41033 Concordia
Tel/Fax: 053540462

Centro Diurno Medolla

Via Bologna, 39 (*sede provvisoria*)
41036 Medolla
Tel 3346471036

Centro Diurno per disabili Tandem

Via Montegrappa, 8
41034 Finale Emilia
Tel/Fax: 053592404

Microresidenza "Il Ciliegio"

Via Fruttabella, 265
41038 San Felice sul Panaro

Microresidenza "Le Azalee"

Via Colombo
41037 Mirandola

Comunità Alloggio Camposanto

Via Largo Sarzi, 1
41031 Camposanto

Comunità Alloggio Camposanto

Via F.lli Cervi, 19
41031 Camposanto

Comunità Alloggio San Possidonio

Via Martiri della Libertà, 1
41039 San Possidonio

Comunità Alloggio Mirandola

Via Pico, 7
41033 Mirandola

Appartamento protetto per disabili "Le Case di Odette"

Via Allegro Grandi, 5 (*sede provvisoria*)
41034 Finale Emilia

Microresidenza "Le Rose"

Via Bologna, 39
41036 Medolla

Alloggi con servizi "Gli Oleandri"

Via Donatori di sangue, 1
41038 San Felice sul Panaro

Alloggi con servizi "I Tigli"

Piazza Marconi, 6/2
41033 Concordia



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
dei Comuni Modenesi Area Nord

Colophon

Il Bilancio Sociale è stato realizzato da
ASP Comuni Modenesi Area Nord

Coordinamento

Loreta Gigante

Redazione

Elena Benatti, Roberta Gatti,
Flavia Orsi, Gloria Violi

Editing

Poleis Srl
Modena

Grafica e impaginazione

Enrica Bergonzini *grafica con passione*,
Poggio Rusco (MN)

Foto

Archivio fotografico ASP

Stampa

Tipografia Arte Stampa
Urbana (PD)

Finito di stampare novembre 2015